

Il Popolo del Friuli

UDINE - Anno V - N. 259

« COL DUCE E PER IL DUCE »

Venerdì 30 Ottobre 1936 XV

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE
Udine, Via di Prampiero 10. Tel. 1.15 - 3.80 - Abbonamenti: Anno L. 52
sem. L. 27 - trim. L. 14 - Estero L. 140 - Una copia cent. 20 - C. C. P.

QUOTIDIANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

PREZZI DELLE INSEZIONI: per millimetro di altezza, larghezza una colonna:
Commerciale L. 150 - Finanziari, Legali, ecc. L. 8 - Necrologi L. 8 - Cronaca L. 20
Uffici Pubblicità: Udine, Via Prefettura 5, tel. 959 - Milano, Via Vivato 10, tel. 70-833

Il Duce a Milano L'esultanza del Fascio primogenito

L'arrivo in volo all'Aeroporto di Parma

PARMA, 29.
Il Duce, partito in volo da Roma nel pomeriggio, accompagnato dal Capo di Stato Maggiore della R. Aeronautica, è giunto all'Aeroporto di Parma, che ha l'ispezione. Erano a riceverlo il Comandante della Zona aerea, il Comandante e gli ufficiali dell'Aeroporto.

Ha quindi visitato le installazioni dei servizi aerei situati nelle località vicine ed ha rivolto parole di elogio ai comandanti dei servizi stessi.

Milano esultante

MILANO, 29.
Il Segretario Federale Rino Parenti ha lanciato alle Camere nere milanesi il seguente appello:

« Camerati, il Duce ritorna! È questo il primo giorno che potete essere ammessi alle Camere Nere della città e della provincia, fedelissime nelle ore del pericolo e della battaglia. »

Ritorna il propugnatore dell'intervento, lo strenuo difensore della Patria in guerra, il rivendicatore della Vittoria, l'artefice della Rivoluzione, il Fondatore dell'Impero. In alto i cuori, i gagliardetti, le insegne! »

« Camerati, misuriamo senza vertigini il cammino percorso con prestigio e altitudine dal grande Capo e dal popolo fascista che l'ha saputo seguire. Il Fascio Primogenito, dopo la dura disciplina della guerra combattuta romanamente in Africa Orientale dai nostri soldati e legionari, e nelle officine dai nostri operai, è sempre nel grido incombentissimo della sua fede e della sua passione. »

« Camerati, ringraziando l'Idolo di farci vivere questa ora di gloria e di vittoria, essa riconosca nella Milano della vigilia eroica e della resistenza combattuta, degli eroismi sacrificati e delle più nobili meditazioni civili, l'evento dell'impero riconquistato dal Duce dopo quindici secoli di benessere, alla grandezza, alla potenza del popolo italiano. Camerati della città e della provincia! Saluto al Duce! »

« La città è esultante. Oggi, giornata di ardente vigilia, antiepa negli spiriti quel saluto al Duce che il popolo milanese gli porge domani. »

« Il saluto augurale espresso dall'ansia trepida dei cuori, dalla visione di severa festività che ha trasformato Milano in un quadro gigantesco di evocazioni celebrative, in un monumentale sacrario di memorie vicine e lontane, che fissano, con la prosa trinitaria di una frase del Capo o col tempismo di una giustizia serena di equità sociali, l'artefice di un destino grandioso di rinascenza romana patinata da lui, in pieno secolo XX, dall'alto del Campidoglio. »

« Ben lo Mussolini, aiutando alla prima trincea rivoluzionaria, ha ricordato un giorno. »

« Eravamo allora un manipolo, oggi siamo una moltitudine. Ma è costante, stabile, è la moltitudine che ha lo stesso spirito fatto di audacia e di decisione ostinata del primo manipolo. »

« Questa è la Sua opera meravigliosa, che ha consentito la coesione totalitaria di tutto un popolo che non ha più rampinelli, non ha più nostalgie, e, per virtù di un Capo, si è scelto il coraggio come virtù suprema e la fede come sua pura saggezza. »

« Tema il creatore della potenza imperiale romana, dopo un tramonto che è durato secoli. Torna Colui che ha fatto grande la Patria, l'Animatore che ha lanciato per primo un vero grido di unità lacerando le pagine di una storia di rassegnazione e d'abbandono, per ricostruire dalle fondamenta la Nazione e riducere il popolo alla visione suprema di un comandamento. La Sua parola, con una sola meta di conquista: l'avvenire. »

« Ecco perché il popolo saluta nel Duce l'Idolo e il Simbolo, e gli muove incontro con i simboli di tutte le vittorie: dalla vittoria spirituale delle anime a quella rurale del grano, dalla vittoria delle armi a quella economica, dal trionfo di una politica di sincerità e di decisione tremorevole al successo di una legislazione sociale definitiva e conclusa nelle Corporazioni. »

« Con il popolo accoglie il Capo che insegna a tutti come un atto di pianura, un gesto d'eroismo, possiede sapere la Patria nei momenti

« La decisione già presa a Bratislava, secondo la quale i membri della Piccola Intesa non si immischieranno negli affari interni degli altri Paesi e non parteciperanno alla lotta fra i regimi interni degli altri Paesi, è stata nuovamente confermata. »

« I Ministri degli Esteri di Cecoslovacchia e di Romania hanno continuato le loro conversazioni politiche che vedono principalmente sui rapporti della Piccola Intesa, colla Russia sovietica, argomento del quale come è noto i punti di vista dei tre Paesi sono divergenti e sui rapporti con l'Italia degli altri due Paesi, firmatari dei protocolli romani. Su questo tema si accentua negli ambienti rumeni e cecoslovacchi la tendenza a studiare le possibilità pratiche di un riavvicinamento politico ed economico. »

« I giornali sottolineano la importanza della visita di Re Carol, rilevando che per essa la festa nazionale della liberazione cecoslovacca ha assunto la solennità di festa di tutta la Piccola Intesa. »

« Altri giornali accennano anche alla necessità di una più intima collaborazione economica danubiana. »

« Il Segretario del Partito con Foglio di disposizioni N. 660 in data odierna, comunica che i Segretari Federali di Venezia, Udine, Padova, Vicenza, Verona e Belluno si riuniranno, alle ore 9 di sabato 31 ottobre XV nella sede della Federazione dei Fasci di Combattimento di Treviso, per esaminare la perquisizione dei prezzi vigenti nelle rispettive province. »

« I Segretari Federali di Milano, Cremona, Bergamo, Pavia, Piacenza, Verona, Como, si riuniranno, alle ore 10 di martedì 3 novembre XV, nella sede della Federazione dei Fasci di Combattimento di Brescia, per esaminare la perquisizione dei prezzi dei generi di prima necessità vigenti nelle rispettive province. »

« I Battaglioni Camice Nere della Divisione 21 Aprile inizieranno nei prossimi giorni il rimpatrio. Essi saranno costituiti da battaglioni di Camice Nere di Africa, per modo che l'unità della Divisione resti integra. Alla valorosa Divisione, particolarmente distinta nelle battaglie dell'Algera e dello Scià, il Governatore Gustavo ha inviato un messaggio di saluto. »

« Il colpo di scena sovietico tentato a Londra per mettere in istato d'accusa, nel cosiddetto Comitato del non intervento, l'Italia, la Germania e il Portogallo, ha avuto evidentemente due scopi: suscitare nuovi movimenti delle democrazie contro le due grandi Nazioni che hanno saputo reagire alla lenta o rapida composizione dei vecchi regimi politici, e mascherare e poi giustificare il deliberato intervento sovietico armato negli affari interni della Spagna. »

« I due scopi sono falliti. L'Italia ha potuto dimostrare, come la Germania, la sua astensione dai fatti spagnoli, di fronte ai quali aveva, del resto, domandato per tutti gli Stati europei una neutralità totalitaria, ossia "più consistente di quella accettata dalla maggioranza dei Paesi. »

« La pronta risposta documentata dalle denunce del rappresentante sovietico mette l'Italia definitivamente fuori causa. Ieri a Londra Grandi, nella sua nuova precisa requisitoria, ha posto il problema nei veri limiti suggeriti da quella logica elementare e onesta che, se presiedesse ai dibattiti internazionali, avrebbe potuto da tempo eliminare molte ragioni di sbandamento e di complicati discorsi. »

« Può la Russia, ecco il dilemma di Grandi, restare nel Comitato mentre rifiuta di assumersi i doveri che da tale partecipazione derivano, secondo una serie di testimonianze messe su dati di fatto? I piroscafi carichi di armi che navigano nel Mediterraneo sono entità visibili e non astratte, metafisiche, e provano la doppiaggina ingenua e sfacciata ad un tempo della politica bolscevica. »

« Che la Russia auspici il successo di Azana e naturale, ma che conciliare tale aspirazione, che si concretata in una vera e propria alleanza armata fra Mosca e Madrid, con la presenza in un comitato che si chiama per il non intervento, è veramente un'impresa disperata. »

« Senza dubbio la Russia, che partecipa agli affari europei e puro scopo distruttivo, ha fatto assegnamento sull'insufficienza del comitato, e l'esperto dell'astinenza ginevrina nei confronti della guerra civile iberica avrebbe potuto suffragare tale speranza. »

« Ma vi è un elemento del quale i governanti staliniani non hanno tenuto conto. A Londra è presente l'Italia fascista, quella stessa Italia che, pur avendo sempre offerto un esempio insigne di superiore obiettività nei rapporti con la sua antitesi, la Russia, è decisa a sbracciare fermamente il passo alla marcia del comunismo in Europa. »

« Ma la controaccusa italiana al Sovieti, provocata dall'insensata iniziativa russa, è basata su precisi ed inequivocabili prove. Five giorni fa la luce solare le copiose ed autentiche malfatte russe in Spagna. E di queste malfatte la Russia ha da rendere conto preciso a Londra e in Europa. Qui si tratta di una manifesta violazione di quegli impegni internazionali che la Russia si era assunta con la sua adesione alla neutralità proposta dal Governo francese. Il Governo di Mosca è dunque tenuto a chiarire, ma non lo può, la sua attitudine nel intervento di Londra per il non intervento. »

« Ma qui si tratta soprattutto di un illecito intervento straniero in

« La decisione già presa a Bratislava, secondo la quale i membri della Piccola Intesa non si immischieranno negli affari interni degli altri Paesi e non parteciperanno alla lotta fra i regimi interni degli altri Paesi, è stata nuovamente confermata. »

« I Ministri degli Esteri di Cecoslovacchia e di Romania hanno continuato le loro conversazioni politiche che vedono principalmente sui rapporti della Piccola Intesa, colla Russia sovietica, argomento del quale come è noto i punti di vista dei tre Paesi sono divergenti e sui rapporti con l'Italia degli altri due Paesi, firmatari dei protocolli romani. Su questo tema si accentua negli ambienti rumeni e cecoslovacchi la tendenza a studiare le possibilità pratiche di un riavvicinamento politico ed economico. »

« I giornali sottolineano la importanza della visita di Re Carol, rilevando che per essa la festa nazionale della liberazione cecoslovacca ha assunto la solennità di festa di tutta la Piccola Intesa. »

« Altri giornali accennano anche alla necessità di una più intima collaborazione economica danubiana. »

« Il Segretario del Partito con Foglio di disposizioni N. 660 in data odierna, comunica che i Segretari Federali di Venezia, Udine, Padova, Vicenza, Verona e Belluno si riuniranno, alle ore 9 di sabato 31 ottobre XV nella sede della Federazione dei Fasci di Combattimento di Treviso, per esaminare la perquisizione dei prezzi vigenti nelle rispettive province. »

« I Segretari Federali di Milano, Cremona, Bergamo, Pavia, Piacenza, Verona, Como, si riuniranno, alle ore 10 di martedì 3 novembre XV, nella sede della Federazione dei Fasci di Combattimento di Brescia, per esaminare la perquisizione dei prezzi dei generi di prima necessità vigenti nelle rispettive province. »

« I Battaglioni Camice Nere della Divisione 21 Aprile inizieranno nei prossimi giorni il rimpatrio. Essi saranno costituiti da battaglioni di Camice Nere di Africa, per modo che l'unità della Divisione resti integra. Alla valorosa Divisione, particolarmente distinta nelle battaglie dell'Algera e dello Scià, il Governatore Gustavo ha inviato un messaggio di saluto. »

« Il colpo di scena sovietico tentato a Londra per mettere in istato d'accusa, nel cosiddetto Comitato del non intervento, l'Italia, la Germania e il Portogallo, ha avuto evidentemente due scopi: suscitare nuovi movimenti delle democrazie contro le due grandi Nazioni che hanno saputo reagire alla lenta o rapida composizione dei vecchi regimi politici, e mascherare e poi giustificare il deliberato intervento sovietico armato negli affari interni della Spagna. »

« I due scopi sono falliti. L'Italia ha potuto dimostrare, come la Germania, la sua astensione dai fatti spagnoli, di fronte ai quali aveva, del resto, domandato per tutti gli Stati europei una neutralità totalitaria, ossia "più consistente di quella accettata dalla maggioranza dei Paesi. »

« La pronta risposta documentata dalle denunce del rappresentante sovietico mette l'Italia definitivamente fuori causa. Ieri a Londra Grandi, nella sua nuova precisa requisitoria, ha posto il problema nei veri limiti suggeriti da quella logica elementare e onesta che, se presiedesse ai dibattiti internazionali, avrebbe potuto da tempo eliminare molte ragioni di sbandamento e di complicati discorsi. »

« Può la Russia, ecco il dilemma di Grandi, restare nel Comitato mentre rifiuta di assumersi i doveri che da tale partecipazione derivano, secondo una serie di testimonianze messe su dati di fatto? I piroscafi carichi di armi che navigano nel Mediterraneo sono entità visibili e non astratte, metafisiche, e provano la doppiaggina ingenua e sfacciata ad un tempo della politica bolscevica. »

« Che la Russia auspici il successo di Azana e naturale, ma che conciliare tale aspirazione, che si concretata in una vera e propria alleanza armata fra Mosca e Madrid, con la presenza in un comitato che si chiama per il non intervento, è veramente un'impresa disperata. »

« Senza dubbio la Russia, che partecipa agli affari europei e puro scopo distruttivo, ha fatto assegnamento sull'insufficienza del comitato, e l'esperto dell'astinenza ginevrina nei confronti della guerra civile iberica avrebbe potuto suffragare tale speranza. »

« Ma vi è un elemento del quale i governanti staliniani non hanno tenuto conto. A Londra è presente l'Italia fascista, quella stessa Italia che, pur avendo sempre offerto un esempio insigne di superiore obiettività nei rapporti con la sua antitesi, la Russia, è decisa a sbracciare fermamente il passo alla marcia del comunismo in Europa. »

« Ma la controaccusa italiana al Sovieti, provocata dall'insensata iniziativa russa, è basata su precisi ed inequivocabili prove. Five giorni fa la luce solare le copiose ed autentiche malfatte russe in Spagna. E di queste malfatte la Russia ha da rendere conto preciso a Londra e in Europa. Qui si tratta di una manifesta violazione di quegli impegni internazionali che la Russia si era assunta con la sua adesione alla neutralità proposta dal Governo francese. Il Governo di Mosca è dunque tenuto a chiarire, ma non lo può, la sua attitudine nel intervento di Londra per il non intervento. »

« Ma qui si tratta soprattutto di un illecito intervento straniero in

La politica ungherese e l'incontro italo-germanico

BUDAPEST, 29.

Il Ministro degli Esteri Kanya ha tenuto un discorso davanti alle Commissioni per gli Affari Esteri delle due Camere.

Dopo una vasta relazione sulle questioni all'ordine del giorno nella politica europea e sugli scopi della politica estera ungherese Kanya ha detto che il viaggio del Ministro degli Esteri d'Italia conte Ciano in Germania ha suscitato in Ungheria viva soddisfazione perché le tendenze dell'incontro italo-germanico sono perfettamente uguali agli scopi della politica ungherese.

« Il viaggio di S. E. Ciano, ha proseguito Kanya, non ha avuto lo scopo di costituire blocchi o di suscitare contrasti fra gli Stati europei; al contrario è servito a preparare una situazione che può essere la base per una collaborazione europea di cui si è tanto parlato ma che non si è riusciti mai finora a realizzare. La politica estera ungherese, ha affermato Kanya, seguita la via già trovata. »

Infine ha annunciato con parole calorose la prossima visita del Ministro Ciano a Budapest.

Nelle terre dell'Impero Solenni cerimonie ad Addis Abeba e imponente ripresa di traffici

ADDIS ABEBA, 29.

Dal corrispondente dell'agenzia «Stetam»:

Le cerimonie commemorative del XIV anniversario della Marcia su Roma hanno avuto ad Addis Abeba particolare solennità. Tutta la popolazione nazionale vi ha partecipato con vibrante commosso entusiasmo. Questa prima commemorazione iniziata il XV anno dell'Era fascista, del suo terzo periodo, quello imperiale, trova l'Italia di Mussolini nel cuore dell'Africa avvolta ai suoi atti e gloriosi destini.

La celebrazione del 28 ottobre

Il Viceré ha iniziato la sua giornata visitando i locali del «Giornale di Addis Abeba», ricevuto dal segretario Federale, dal direttore del giornale milanese, da tutti i redattori e dai giornalisti residenti ad Addis Abeba. Erano presenti S. A. H. il Duca d'Ancona, il prof. Castellani, il Vice Governatore, l'ex incaricato d'affari tedesco dottor Storm, il Capo di Stato maggiore, il Presidente della Corte d'Appello, il Procuratore Generale, il Governatore della città, numerosi generali, tutti i direttori superiori di governo e moltissimi ufficiali e funzionari.

Il Viceré, seguito da tutte le autorità ha visitato gli uffici, la tipografia e i magazzini interessandosi a tutti i problemi riguardanti la vita del giornale. Un campo di lavoro indigeno ha rivolto al Maresciallo Graziani il saluto degli operai ed ha espresso la gratitudine per l'onore che l'alta presenza recava al personale della tipografia.

Suoto dopo un lunghissimo corteo di automobili, recanti tutte le personalità, si dirgeva attraverso la città alla Casa dell'ospitalità fascista. Il Viceré ha presenziato alla posa della prima pietra della nuova Casa del Fascio, firmato per primo la pergamena ricordando l'anno del primo firmamento del Duca d'Ancona, ad Addis Abeba. Erano presenti S. A. H. il Duca d'Ancona, il prof. Castellani, il Vice Governatore, l'ex incaricato d'affari tedesco dottor Storm, il Capo di Stato maggiore, il Presidente della Corte d'Appello, il Procuratore Generale, il Governatore della città, numerosi generali, tutti i direttori superiori di governo e moltissimi ufficiali e funzionari.

Il corteo si reca quindi ad inaugurare il cinema-teatro della Casa dell'ospitalità fascista. Tutti i fascisti e la popolazione nazionale, raccolti nella grande sala, e intratti a palazzo, improvvisano un'entusiastica manifestazione di affetto e di devozione al Viceré. Il Federale ha pronunciato un discorso celebrativo della Marcia su Roma ed ha letto il messaggio del Duce, suscitando vivissimo entusiasmo. Quindi ha parlato il Maresciallo Graziani, fra vibranti dimostrazioni, e infine il rappresentante della Germania, le cui dichiarazioni sono state vivamente applaudite.

Una mostra di prodotti italiani

Il Federale di Addis Abeba ha stabilito di organizzare nella Casa dell'ospitalità Fascista una mostra dei principali articoli di largo consumo di produzione esclusivamente italiana. Due grandi locali sono stati attrezzati per tale mostra. L'iniziativa mira a diffondere sempre più i prodotti italiani nella capitale dell'Etiopia e ad agevolare nella maniera più pratica e sollecita i rapporti fra le ditte produttrici ed i depositi di Addis Abeba.

La Federazione Fascista non richiede nessuna tassa percentuale, rimborso, spese o partecipazione alle vendite. Tutte le ditte che vogliono partecipare all'iniziativa debbono spedire con la maggior sollecitudine ed il miglior confezionamento un campionario dei soli principali articoli prodotti, mandando tre note per ogni articolo. Dovranno inoltre aggiungere cartelli di pubblicità, il listino dei prezzi e le condizioni di vendita. Esposti nell'ospitalità Fascista, i prodotti incaricati saranno a disposizione dei commercianti residenti nell'Impero per fornire loro tutti i dati interessanti e le ditte produttrici e mettere in diretta corrispondenza acquirenti e venditori.

Intensi traffici

In seguito all'occupazione dell'Etiozia la cui notizia si è diffusa immediatamente in tutti i paesi della regione che va ricambiando rapidamente un aspetto sempre normale, le popolazioni attendono tranquillamente alle loro occupazioni, i contadini lavorano i loro campi fertili in questa stagione rigogliosissima.

Il movimento delle carovane provenienti da Addis Abeba dalle regioni occidentali è imponente. I carri e cavalli carichi di pelli e varie materie prime. Gli arrivi seguitano intensamente dimostrando la ripresa fiaccola dei traffici ed il ritorno alla più perfetta normalità nella maggior parte delle regioni dell'Impero. La popolazione è stata animatissima. La popolazione indigena commenta favorevolmente e con rispettosa ammirazione l'occupazione di Leikim da cui i ribelli speravano partissero aiuti e in cui essi ritenevano copresse un centro di ribellione. Gli indigeni si rendono conto del nostro esserle e si sentono ormai completamente sicuri e protetti.

Il riconoscimento dell'Impero italiano d'Etiopia da parte della Germania è stata appresa con compiacimento in Addis Abeba e in tutti i centri dell'Impero. La colonia tedesca manifesta grande entusiasmo per la decisione del suo Governo. Gli stranieri che risiedono in Addis Abeba ritengono necessario e inevitabile il prossimo riconoscimento del loro rispettivi paesi.

Predoni messi in fuga

Una nostra colonna che operava sui monti di Debokodio ha attaccato, battuto e messo in fuga una banda di predoni comandata da Fiore Mariani. La banda ha lasciato sul terreno numerosi morti e fra questi il suo stesso capo. La notizia della morte di Fiore Mariani è stata accolta con senso di sollievo dalla parte più eletta degli abissini, che collaborano attivamente all'opera costruttiva del Governo ed è stanca del banditismo.

Come l'Italia ha sventato la manovra russa Anche l'Inghilterra smentisce Mosca Prossimo viaggio del Ministro Ciano a Vienna e a Budapest

ROMA, 29.

Il colpo di scena sovietico tentato a Londra per mettere in istato d'accusa, nel cosiddetto Comitato del non intervento, l'Italia, la Germania e il Portogallo, ha avuto evidentemente due scopi: suscitare nuovi movimenti delle democrazie contro le due grandi Nazioni che hanno saputo reagire alla lenta o rapida composizione dei vecchi regimi politici, e mascherare e poi giustificare il deliberato intervento sovietico armato negli affari interni della Spagna.

I due scopi sono falliti. L'Italia ha potuto dimostrare, come la Germania, la sua astensione dai fatti spagnoli, di fronte ai quali aveva, del resto, domandato per tutti gli Stati europei una neutralità totalitaria, ossia "più consistente di quella accettata dalla maggioranza dei Paesi. »

La pronta risposta documentata dalle denunce del rappresentante sovietico mette l'Italia definitivamente fuori causa. Ieri a Londra Grandi, nella sua nuova precisa requisitoria, ha posto il problema nei veri limiti suggeriti da quella logica elementare e onesta che, se presiedesse ai dibattiti internazionali, avrebbe potuto da tempo eliminare molte ragioni di sbandamento e di complicati discorsi. »

« Può la Russia, ecco il dilemma di Grandi, restare nel Comitato mentre rifiuta di assumersi i doveri che da tale partecipazione derivano, secondo una serie di testimonianze messe su dati di fatto? I piroscafi carichi di armi che navigano nel Mediterraneo sono entità visibili e non astratte, metafisiche, e provano la doppiaggina ingenua e sfacciata ad un tempo della politica bolscevica. »

« Che la Russia auspici il successo di Azana e naturale, ma che conciliare tale aspirazione, che si concretata in una vera e propria alleanza armata fra Mosca e Madrid, con la presenza in un comitato che si chiama per il non intervento, è veramente un'impresa disperata. »

« Senza dubbio la Russia, che partecipa agli affari europei e puro scopo distruttivo, ha fatto assegnamento sull'insufficienza del comitato, e l'esperto dell'astinenza ginevrina nei confronti della guerra civile iberica avrebbe potuto suffragare tale speranza. »

« Ma vi è un elemento del quale i governanti staliniani non hanno tenuto conto. A Londra è presente l'Italia fascista, quella stessa Italia che, pur avendo sempre offerto un esempio insigne di superiore obiettività nei rapporti con la sua antitesi, la Russia, è decisa a sbracciare fermamente il passo alla marcia del comunismo in Europa. »

« Ma la controaccusa italiana al Sovieti, provocata dall'insensata iniziativa russa, è basata su precisi ed inequivocabili prove. Five giorni fa la luce solare le copiose ed autentiche malfatte russe in Spagna. E di queste malfatte la Russia ha da rendere conto preciso a Londra e in Europa. Qui si tratta di una manifesta violazione di quegli impegni internazionali che la Russia si era assunta con la sua adesione alla neutralità proposta dal Governo francese. Il Governo di Mosca è dunque tenuto a chiarire, ma non lo può, la sua attitudine nel intervento di Londra per il non intervento. »

« Ma qui si tratta soprattutto di un illecito intervento straniero in

« Il Governo britannico — aggiunge il giornale — sarebbe del parere che la nuova evoluzione della situazione internazionale renda più viva la necessità di procedere a conversazioni generali. »

« Il Governo britannico — aggiunge il giornale — sarebbe del parere che la nuova evoluzione della situazione internazionale renda più viva la necessità di procedere a conversazioni generali. »

« Il Governo britannico — aggiunge il giornale — sarebbe del parere che la nuova evoluzione della situazione internazionale renda più viva la necessità di procedere a conversazioni generali. »

« Il Governo britannico — aggiunge il giornale — sarebbe del parere che la nuova evoluzione della situazione internazionale renda più viva la necessità di procedere a conversazioni generali. »

« Il Governo britannico — aggiunge il giornale — sarebbe del parere che la nuova evoluzione della situazione internazionale renda più viva la necessità di procedere a conversazioni generali. »

« Il Governo britannico — aggiunge il giornale — sarebbe del parere che la nuova evoluzione della situazione internazionale renda più viva la necessità di procedere a conversazioni generali. »

« Il Governo britannico — aggiunge il giornale — sarebbe del parere che la nuova evoluzione della situazione internazionale renda più viva la necessità di procedere a conversazioni generali. »

« Il Governo britannico — aggiunge il giornale — sarebbe del parere che la nuova evoluzione della situazione internazionale renda più viva la necessità di procedere a conversazioni generali. »

« Il Governo britannico — aggiunge il giornale — sarebbe del parere che la nuova evoluzione della situazione internazionale renda più viva la necessità di procedere a conversazioni generali. »

« Il Governo britannico — aggiunge il giornale — sarebbe del parere che la nuova evoluzione della situazione internazionale renda più viva la necessità di procedere a conversazioni generali. »

« Il Governo britannico — aggiunge il giornale — sarebbe del parere che la nuova evoluzione della situazione internazionale renda più viva la necessità di procedere a conversazioni generali. »

« Il Governo britannico — aggiunge il giornale — sarebbe del parere che la nuova evoluzione della situazione internazionale renda più viva la necessità di procedere a conversazioni generali. »

« Il Governo britannico — aggiunge il giornale — sarebbe del parere che la nuova evoluzione della situazione internazionale renda più viva la necessità di procedere a conversazioni generali. »

« Il Governo britannico — aggiunge il giornale — sarebbe del parere che la nuova evoluzione della situazione internazionale renda più viva la necessità di procedere a conversazioni generali. »

Direzione - Redazione - Amministrazione
UDINE: Via di Frampere, 10
Ufficio Pubblicità: Via Erefettura n. 8

Cronaca

XVIII Annuale della Vittoria
4 novembre 1936 XV E.F. - II dell'Impero

La Federazione dei Fasci di Combattimento dispone:

- 1° - Il 4 Novembre p. v. - XVIII annuale della Vittoria - in ogni Comune sarà celebrata in mattinata una funzione religiosa in suffragio dei Caduti.
2° - Dalle ore 9 alla mezzanotte ai monumenti dei Caduti in guerra saranno effettuati turni di guardia con le stesse modalità stabilite per il 28 ottobre.
3° - Nei Comuni ove esiste un Comando di Presidio Militare i Segretari dei Fasci, insieme con i componenti il Direttorio del Fascio di Combattimento, porteranno il saluto delle Camicie Nere al Comandante Militare più elevato in grado.
4° - Le Associazioni combattentistiche, le rappresentanze del P. N. F., della M. V. S. N., dell'O. N. B. e delle altre Organizzazioni che inquadrano le forze del Regime sfileranno dinanzi ai monumenti che ricordano i Caduti in guerra.
Le campane delle civiche torri e le sirene suoneranno dalle ore 12 alle ore 12.15.
Alle ore 19 saranno accesi i fuochi sui picchi alpini.
Nelle pubbliche piazze presteranno servizio i complessi bandistici e corali dell'O. N. D.
Gli iscritti nelle Organizzazioni che inquadrano le forze del Regime indosseranno le rispettive uniformi con decorazioni.
Le sedi delle Organizzazioni e i pubblici edifici saranno imbandierati e, a sera, illuminati.
La direzione delle manifestazioni spetta ai Segretari dei Fasci i quali prenderanno accordi con i dirigenti locali delle Associazioni combattentistiche.

L'odierna solenne commemorazione della battaglia di Pozzuolo

Ricorre oggi l'anniversario della battaglia di Pozzuolo del Friuli: 30 ottobre 1917. L'epico fatto d'armi nel quale Cavalieri e Fanti hanno fatto riflettere il loro valore, sarà ricordato anche quest'anno con particolare solennità a Pozzuolo del Friuli, ove sorge il monumento dedicato ai prodi Cavalieri del «Genova» e del «Novara», immolatisi per l'onore delle armi, «sacrificatisi» - come disse il bollettino del Comando Supremo - in data 1. novembre 1917 - eroicamente meritando sopra tutti l'ammirazione e la gratitudine della Patria.
Alla cerimonia, organizzata dalla Sezione di Udine dell'Associazione Arma di Cavalleria, parteciperanno autorità militari, politiche e civili, rappresentanze dei Reggimenti «Genova» e «Novara», nonché del Fanti della Brigata Bergamo: 25° e 26° Reggimento che coi cavalieri diviserò il sacrificio e la gloria. Presenzieranno inoltre rappresentanze delle Sezioni Arma di Cavalleria della Venezia Giulia e del Veneto.
Alle ore 10 sarà celebrata nella parrocchiale del luogo, una solenne messa di suffragio, alle 10.45, dopo effettuato l'ammassamento delle autorità e rappresentanze sulla piazza ove sorge il monumento ai cavalieri e la Casa del Fascio sarà deposta una corona in omaggio dei Caduti nella battaglia. La commemorazione della storica data sarà tenuta dal col. Adolfo Orsini, Vice Presidente dell'Associazione Arma di Cavalleria; parlerà poi il Presidente dell'Associazione Provinciale del Fanti cav. cap. Luigi Monti.
I cavalieri, dopo avere partecipato al rito di Castions in omaggio del Caduto fascista Edgardo Beltrame, si recheranno a deporre corone ai piedi dei cipri che ricordano l'episodio bellico al ponte della Lavia, ove combatterono i cavalieri del «Monferrato» e del «Roma» ed il glorioso sacrificio del capitano di cavalleria Giancarlo di Castellbarco Visconti, decorato di medaglia d'oro.

La concessione dell'esonero va però circoscritta al periodo di tempo prettamente necessario all'adempimento dell'obbligo fatto al produttore di grano e subordinato ad opportune cautele.
Tenuto quindi presente che i carri agricoli, in base alle vigenti disposizioni, debbono portare in fascia una apposita targa con la scritta «carro agricolo» e che i conducenti di essi debbono inoltre essere muniti di un certificato dell'autorità comunale indicante il domicilio del proprietario del carro, i fondi ove può recarsi, e la via più breve da percorrere a norma o agli effetti dell'art. 220 del T. U., il mantenimento del beneficio della franchigia per i carri agricoli transitanti su strade pubbliche per effettuare i trasporti del grano da consegnarsi agli ammassi e subordinato al rilascio di un permesso speciale della autorità comunale, a richiesta del produttore, e dal quale risultano le seguenti indicazioni:
a) nome dell'agricoltore dal quale, o per conto del quale viene effettuato il trasporto del grano;
b) indicazione del fondo di provenienza della derrata e indicazione della via più breve da percorrere per raggiungere il magazzino di raccolta dell'ente o degli altri enti ammassatori, legalmente costituiti od autorizzati secondo la legge sulla disciplina del mercato granario;
c) il periodo di tempo entro il quale il trasporto stesso deve effettuarsi, tenuto conto che la consegna del grano deve normalmente avvenire non più tardi di 30 giorni dalla trebbiatura (art. 8 R. Decreto legge citato).

La tassa di circolazione sui veicoli a trazione animale
Per l'esatta osservanza la Prefettura ha trasmesso al Podestà la seguente circolare del Ministero delle Finanze:
E' stato rappresentato a questo Ministero come, in seguito all'obbligo contenuto nell'art. 8 del R. Decreto legge 15 giugno 1936 n. 1923, della consegna agli ammassi del grano di produzione 1936, debbasi provvedere da parte degli agricoltori al trasporto del prodotto nei luoghi di deposito a mezzo dei loro carri, molti dei quali, essendo di esatta tassa di circolazione in virtù dell'articolo 230 lettera g) del T. U., per la Finanza locale 14 settembre 1931, n. 1175, e delle norme interpretative espresse nella circolare 14 giugno 1932, n. 6931, dovrebbero esclusivamente a causa del trasporto di cui trattasi - che si effettua sulla pubblica strada oltre i limiti consentiti dalle ricordate norme - munirsi della prescritta targa, corrispondendo la tassa di circolazione.
Ad evitare agli agricoltori un nuovo onere che andrebbe a ridurre il margine di utile tra il prezzo di cessione stabilito e il costo del frumento, si è studiata la possibilità di riconoscere per i carri agricoli adibiti al trasporto medesimo il diritto a circolare in esecuzione della tassa in parola.
Ora non si può a meno di con-

Caduti per la Rivoluzione

Edgardo Beltrame

Quattordici anni or sono, mentre s'incamminava la vittoria delle nore fallite aveva distillato incontrastata la attività in nome eterno, il fascismo friulano offriva alla Causa un altro olocusto: Edgardo Beltrame, della «Disperata» di Pio Pischiutta, caduto la sera del 30 ottobre 1922, a Castions di Strada, vittima di un agguato sovversivo.
La Vecchia guardia rievoca oggi con particolare fervore e ardente devozione la figura del giovanissimo squadrista e si stringe con affetto intorno al genitore, Edgardo Beltrame, sul posto che conobbe il Suo sacrificio.
Domani, sabato, alle ore 8, nella chiesa di S. Giacomo sarà celebrata una solenne Messa di suffragio, alla quale presenzieranno, rappresentanza e specialmente gli squadristi.

FEDERAZIONE FASCI DI COMBATTIMENTO

Fascio di Azzano Decimo

Con provvedimento in data 27 ottobre XIV il dott. Ivo Ceschelli è stato nominato Segretario del Fascio di Combattimento di Azzano Decimo in sostituzione del camerata prof. Corrado Piccione che ha chiesto di essere esonerato dalla carica per motivi professionali.

Fascio di Budoia

Con provvedimento in data 27 ottobre XIV il fascista Giovanni Coassin è stato nominato Segretario del Fascio di Combattimento di Budoia.

Fascio di Pocenia

Con provvedimento in data 27 ottobre XIV il fascista Ugo Armellini è stato nominato Segretario del Fascio di Combattimento di Pocenia in sostituzione dell'avvocato Luciano Veritti che ha portato a termine il mandato a suo tempo affidatigli per la sistemazione del Fascio stesso.

Il labaro federale di ritorno da Roma

Il labaro della Federazione dei Fasci di Combattimento e il labaro del Cav. che - insieme al cagnolino dell'Associazione Famiglie Caduti, mutilati e feriti per la Rivoluzione e all' insegna del Fascio Giovane - sono stati presentati alle grandiose celebrazioni romane per l'Annuale della Marcia su Roma, sono giunti ieri mattina di ritorno a Udine.

Dalla stazione alla Casa del Littorio i labari - attestati dal Segretario Federale - sono stati scortati da un reparto di militi della batteria in partenza per l'A. O. I., presente anche il console Vatterio, e dalla musica di Corpo d'Armata, del 2. Fanteria che ha spulato gli attenti ed eseguito le prime battute della Marcia Reale e di «Giovinezza».

La manutenzione della strada Pordenone-Aviano

Nella mattinata di ieri, presso la sede dell'Amministrazione Provinciale, si è riunita, sotto la presidenza del cav. ing. Luigi Quermi, Vice Preside della Provincia, in assemblea del nuovo Consiglio per la manutenzione della strada Pordenone-Aviano, costituito con Decreto 21 ottobre a. c., di S. E. il Prefetto.
L'assemblea ha approvato il bilancio del Consorzio per l'esercizio 1937 e ha deciso che il prossimo anno detta strada passerà in manutenzione alla Provincia, la quale si è assunta a proprio carico metà della spesa, mentre l'altra metà, in proporzioni percentuali, sarà ripartita tra gli altri enti consorziati e precisamente i Comuni di Pordenone, Roveredo in Piano e Aviano.

Il nuovo orario degli esercizi pubblici

Si ricorda che l'orario degli esercizi pubblici della Provincia, fissato per periodo dal 1. novembre p. v. al 14 maggio 1937-XV, è il seguente:
Apertura ore 6.
1) Alberghi e locande, ristoranti e trattorie, caffè e bars, esistenti nei Comuni di Udine in quelli di Capoluogo di Mandamento ed in tutti gli altri Comuni a elevata popolazione superiore ai 10 mila abitanti, ore 24.
2) Alberghi e locande, ristoranti e trattorie, caffè e bars, esistenti in tutti gli altri Comuni della Provincia, che non siano cioè quelli indicati al numero precedente, ore 23.
3) Botteglierie e fiascheretterie, osterie e bettole e locali di vendita di vino ricavato dalle proprie terre, in tutta la Provincia, compreso il Capoluogo, ore 23.
4) Esercizi per solo spaccio di bevande analcoliche, ore 24.
5) Sale pubbliche da bigliardo e per gli altri giochi leciti, ore 24.
6) Rimesse di autoveicoli e vetture, ore 24.
7) Stallaggi e simili, ore 23.

Omaggio ai Caduti al ponte della Lavia

Ieri, per iniziativa della co. Elisa de Puppi, fedele alla promessa fatta al Reg. Cavallieri Monferrato allorché questi partì da Udine, un gruppo di vecchie fasciste si è recato a deporre una corona di alloro al ponte della Lavia, sul cippo che ricorda il sacrificio del Cav. Giancarlo di Castellbarco fatto d'arme del quale ricorreva ieri l'anniversario.

Gite ed escursioni

La S. E. F. al m. Paularo
Questa sera si chiudono le iscrizioni alla gita al m. Paularo indetta dalla Società Escursionisti Friulani di Doppiavento. La partenza resta fissata per domenica 1. novembre da via Manin alle ore 7 con ritorno a Udine alle ore 19.30. Le iscrizioni si ricevono al Bar Savoia (via Argiletta 2) durante il giorno e dalle 21 alle 24 alla sede sociale in via Manin 4.

Gite ed escursioni

Alle Opere assistenziali
Alle O. A. sono pervenute le seguenti offerte a mezzo del giornale «Il Popolo del Friuli»: N. N. lire 30; per onore la memoria di Vittorina Prehd; famiglia Zacchi lire 10. Il Segretario Federale ringrazia.

da COTTERLI PANINO TOSTATO

Nei Sindacati del Commercio

Addetti agenzie e studi professionali

Nella sala delle adunanze della Unione Provinciale Fascista dei lavoratori del commercio si è svolta la assemblea ordinaria annuale del Sindacato provinciale fascista addetti agenzie e studi professionali.
Dopo una breve relazione della segreteria del sindacato Leonide Motioli, sulla attività svolta dalla organizzazione durante l'anno in corso, il segretario della Unione dott. Paolo Pini aprì la discussione alla quale parteciparono i lavoratori convenuti interessandosi sull'orario di lavoro, sul contratto collettivo, sulla classifica del personale, sulle necessità della dattilografa e sull'amento delle retribuzioni.
Il dott. Pini riassumè la discussione dando ampia illustrazione ad ogni argomento presentato e richiamando energicamente i lavoratori ad una maggiore comprensione dei doveri del lavoratore fascista, poiché il contratto collettivo di lavoro va categoricamente osservato sia dal datore di lavoro che dai lavoratori. Traccia quindi le direttive per l'attività da svolgere e si sofferma poi a parlare della portata politica, economica e sociale della perquisizione delle retribuzioni, dimostrando la necessità della segnalazione di tutti quei casi di mancato riconoscimento dei quali i lavoratori venissero a conoscenza.
L'assemblea accettò le dimissioni presentate dalla segreteria (che rimane a far parte del direttorio) e nominò in sua sostituzione il camerata Adriano Rossini.
La seduta è stata tolta col saluto al Duce.

S. E. Renato Ricci all'O. B. provinciale

In risposta al telegramma invitato dalla Presidenza provinciale dell'Opera Balilla in occasione del convegno provinciale dei presidenti comunali e regionali di domenica scorsa, S. E. Renato Ricci ha così risposto:
«Integrato per cortese telegramma invitato occasione rapporto di dirigenti cadesi Provincia e ricambio coratamento saluto, certo che tutti, soprattutto dedicare nobilissimo compito, affido, appassionate attività, e migliori energie».
S. E. il Prefetto di Udine ed il Segretario Federale, hanno pure ricambiato fascisticamente il saluto della Presidenza provinciale.

L'inaugurazione dell'anno scolastico nelle scuole medie

Il R. Provveditore agli Studi cav. prof. Cesare Brandi, comunicò che stamane, alle ore 10, nella Magna del R. Liceo - Gianuario «Jacopo Stellini» con cerimonia austera, sarà inaugurato il nuovo anno scolastico in tutte le scuole medie cittadine.

Lavoratori del commercio fotografico e vetraio

Il Sindacato provinciale fascista dei lavoratori del commercio fotografico e vetraio si è riunito in assemblea nella sala delle adunanze dell'Unione provinciale fascista lavoratori del commercio.
Aprita la seduta col saluto al Duce, il segretario di categoria camerata Zampis sottopose alla approvazione della assemblea la relazione sulla attività svolta dal Sindacato durante l'anno in corso, rievocando soddisfatta l'aumento delle adesioni alla organizzazione che da 50 (a fine 1935) sono salite a 61 (a fine settembre 1936). Dopo aver illustrato le uniche due vertenze presentate e risolte durante l'anno recuperando a favore dei lavoratori lire 2300 sulle 2300 richieste, il camerata Zampis illustrò la portata economica e sociale della perquisizione delle retribuzioni e della istituzione della Cassa Assegni familiari. Insieme a ciò l'assemblea si occupò di problemi maggiormente interessanti la categoria che sono stati oggetto di studio da parte del Direttorio, soffermandosi con particolare riguardo sull'opportunità di estendere anche alla categoria dei lavoratori del commercio vetraio la assicurazione obbligatoria contro gli infortuni.
Il dott. Pini, in rappresentanza del Segretario della Unione, aprì quindi la discussione, alla quale parteciparono numerosi lavoratori chiedendo chiarimenti sulla Cassa Materna, sugli Assegni familiari, sull'orario di lavoro ecc. A tutti rispondeva il dott. Pini, il quale da ultimo raccomandò particolarmente ai lavoratori di controllare e denunciare eventuali aumenti artificiali di prezzi o accaparramenti di merce, e questo nell'interesse del singolo e della collettività a difesa dell'aumentata possibilità di acquisto derivata dal lavoratore con l'aumento delle retribuzioni.

Rivenditori puniti per inosservanza alle norme sulla vendita dei generi

Per inosservanza alle norme che prescrivono la regolarità della esposizione dei merci e dei prezzi sono stati puniti con la sospensione temporanea del commercio i seguenti rivenditori:
Gulio Salvatore, Via Palladio N. 3; due giorni di sospensione.
Bevacqua Antonietta, P. XX Settembre 7; due giorni di sospensione.
Rigo Maria, via Grazzano n. 24; due giorni di sospensione.
Bacchetti Maria, via T. Decanti 4; tre giorni di sospensione e denuncia per vendita di riso a prezzo superiore.
Vendita di pesce fresco
Nel giorno di oggi, venerdì e sabato la Cooperativa friulana, data la favorevole accoglienza fatta lo scorso venerdì dai consumatori, metterà in vendita una notevole quantità di pesce fresco ai prezzi di assoluta concorrenza già praticati, mentre per alcune qualità, avendone ottenuto più favorevoli condizioni di mercato, i prezzi saranno ancora notevolmente ridotti.

Prezzi massimi del pesce in vigore dal 30 ottobre XV

Cefali fino a gr. 80, al Kg. lire 5; da gr. 80 a gr. 250 a lire 7.50 - Volpine a L. 10 - Anguille piccole fino a gr. 150 a L. 5; da gr. 150 fino a gr. 500 a L. 8 - Gamberetti a L. 4 - Passere piccole a L. 3 - Passere grandi a L. 5.50 - Frittura bianca mista a L. 3.00; nera a L. 2 - Soppie a L. 6 - Cape in sotto a L. 1.50 - Go piccoli a L. 3; grandi a L. 5.50 - Orate piccole a L. 7 - Tonno fresco (con giunta) a L. 8 - Sgombri a L. 6 - Rombi a L. 6 - Marsolinetti a L. 4.00 - Sardelle papaline a lire 4.

Per il maggior consumo dei prodotti ittici

L'autorità prefettizia ha diretto al Podestà la circolare seguente per l'incremento del consumo dei prodotti ittici:
«E' noto come le attuali condizioni del patrimonio zootecnico nazionale non consentano un largo consumo di carni bovine. E' altresì noto che i prodotti del mare posseggono specialità dietetiche dalle quali si trae un maggiore valore alimentare che dà la possibilità di trarre dall'organismo umano il massimo rendimento di attività fisica ed anche intellettuale.
«Ora le favorevoli condizioni in cui attualmente si svolge la industria italiana della grande pesca oceanica - specie di quella con il sistema di congelazione rapida a bordo - danno la possibilità di rifornire il Paese di forti quantitativi di pesce che, congelato con modernissimi procedimenti, e trasportato a bassissima temperatura, offre le maggiori garanzie igieniche e la possibilità, a differenza del prodotto fresco, di quotidiani acquisti, in quanto esso viene tenuto in deposito e venduto con speciali cautele assai più razionali di quelle con le quali, per il passato, veniva immagazzinata e distribuita la carne congelata.
D'altra parte, il consumo del pesce congelato si è in questi ultimi tempi, molto esteso, specie presso Enti collettivi e Comunità, per la modestità dei prezzi ai quali detto prodotto viene venduto, per la facilità di suddividerlo in regolari porzioni e per la sicurezza di continuità nel rifornimento.
Nell'intento di dare un maggiore incremento nel consumo dei prodotti ittici, si pregano le S.S. L.L. di segnalare alle amministrazioni delle locali istituzioni pubbliche di beneficenza, con fini di cura o di ricovero, l'opportunità di introdurre, una volta per settimana, il pesce congelato nella alimentazione dei propri ricoverati».
-L'uso metodico dell'acqua micropulsa di RECOARO risolve la sporcatezza ed i disturbi dei reni. Fatene una prova.

STATO CIVILE DI UDINE

Table with 2 columns: Category and Count.
Nati: 9
Morti: 15
Matrimoni: 7

Nascite

Langellotti Renzo di Alfonso, Emma Maria di Guido, Vaccaro Hosiana di Gino, Zof Milvia di Giovanni, Nicoletti Vanda di Giovanni, Bidino Bruna di Alcide, Franzolini Angelo di Francesco, Fabbro Lauretta di Riccardo, - Illegittimi n. 1.

Morti

Chilopris Valentino fu Gio. Batta di anni 87 possidente; Crea Alessandro fu Lorenzo di anni 78 pensionato; Stralino Licio fu Giacomo di anni 32 negoziante; Bertossi Boel Luigia fu Giacomo di anni 57 casalinga; Comar Giovanni Battista di Giuseppe di anni 27 bracciante; Cecchi Quinto fu Angelo di anni 42 cesaro; Zamparutti Alfredo di Luigi di anni 30 bracciante; Fabris Emilio fu Domenico di anni 45 tipografo; Bazzani Maria di anni 51 casalinga; i saggioli Ferdinando fu Sebastiano di anni 71 pensionato; Lant tag. Gino di Guglielmo di anni 32 impiegato di banca.

Matrimoni

De Pascal Nello autista con Tosolini Elda sarta; Vucchi Francesco pasticcere con Tardivello Maddalena magliana; Cavina Arturo falegname con Zanetti Fiorina flandriera; Del Fabbro Guido pasticcere con Molinari Rita casalinga; Cecchi Adolfo giornalaio con Bassi Cecilia domestica; Agostini Luigi falegname con De Simon Amabile casalinga; Banevanti Angelo meccanico con Sironi Ermelina casalinga.

Pubblicazioni di matrimonio

Spilimbergo conte Waltramo maggiore R. E. con Francesconi Angela civile; Gregorichio Eros sommeliera R. E. con Germani Lucia casalinga; Coloredo Carlo tappezziere con Piani Anna Maria sarta.

Natale a Betlemme

Essendo cessato lo sciopero in Palestina, ad iniziativa della «Opella Cattolica pro Luoghi Santi» Oclis, di Santa Chiara in Napoli, avrà luogo un Pellegrinaggio Nazionale in Terra Santa dal 16 dicembre al 6 gennaio, in occasione delle grandiose funzioni del «Natale a Betlemme».
Dello pellegrinaggio, oltre a partecipare alle funzioni di Natale che si svolgeranno presso il S. Presape, visiterà i luoghi Santi della Redenzione, nonché Damasco e Egitto con le sue millenarie meraviglie. Speciali facilitazioni consentono il riascilo del passaporto a tassa ridotta e la riduzione sulle Ferrovie dello Stato.
Il programma particolareggiato può chiedersi all'Opera Pro Luoghi Santi in Napoli, Santa Chiara.

Abiti - Soprabiti - Impermeabili - Paleò

GIACOMINI
UOMO - DONNA e RAGAZZI
BANDIERE NAZIONALI
Piazza Mercatoruovo 16 - Telefono 10-42
QUALSIASI CONFEZIONE PER TUTTE LE ORGANIZZAZIONI FASCISTE e SPORTIVE

Gasa dell'Auto

Gasa dell'Auto
Via di Mezzo 1
Autonoleggi - Stazione di servizio
Vulcanizzazione
Tel. 8.62

Commercianti!

AVETE MERCE OTTIMA A PREZZI CONVENIENTI?
FATELO S PERE AL CONSUMATORE DI TUTTA LA PROVINCIA CON AVVISI SU «IL POPOLO DEL FRIULI».
UN AVVISO SUL NOSTRO GIORNALE IN UN SOL GIORNO VIENE LETTO DA MIGLIAIA DI PERSONE E COSTA MENO DI QUALSIASI ALTRA PUBBLICITA'.

FONDERIA GHISA

A. Broili
UDINE - Via Pradamano 87 - Tel. 8
Articoli di fumisteria di propria fabbricazione assortiti di forme e di misure - Tutti in ghisa - i più resistenti al fuoco - indistruttibili - generalmente adottati per le case d'affitto e aziende agricole.
Prezzi ristrettissimi.
Vendita diretta dal fabbricante al Cliente

di Udine

Telefoni: Direzione... 1-15
Redazione e Amministrazione... 8-30
Pubblicità... 9-50

Il 2° Fanteria celebra oggi la festa reggimentale

Una targa in memoria del volontario triestino Emo Tarabocchia

Come abbiamo annunciato, oggi il 2° Reggimento Fanteria... celebra la sua festa nell'anniversario della battaglia di Alano...

La battaglia di Alano



Emo Tarabocchia

Il compito di attaccare il fronte di Alano... fu affidato al 2° Reggimento Fanteria... la battaglia si svolse con grande eroismo...

Allo scoppio del combattimento... il 2° Reggimento Fanteria... si batteva con grande coraggio... la vittoria fu raggiunta...

Onorificenze

Il Cent. cav. prof. Sergio Bernardini, Presidente del Comitato Provinciale dell'O. N. B. di Udine è stato insignito del Cavaliere ufficiale in riconoscimento delle benemerite acquisizioni...

IL GIORNO

Calendario
30 ottobre, venerdì 30462.
B. Benvenuto Botani, nobile vergine cividalese...

ECHI DI CRONACA

Un'auto guidata dalla Radio umana
Come pubblicato, questa sera al Cinema Cecchini si esibirà il celebre prof. Delfo in esperimenti di psicologia in uno spettacolo vario di arte, scienza, mistero ed illarità...

L'infortunio di una pastala

E' stata accolta d'urgenza ieri nel pomeriggio all'Ospedale Civile la pastala Teresa Fabbro di anni 25 da Lauzacco...

L'infortunio d'un suonatore

Il suonatore di cornetta Mario Marchetti d'anni 38 dimorante in via Cividale, era ieri mattina intento a preparare un'anguilla per metterla poi a cucinare...

CRONACHE TEATRALI

L'odierno debutto di Ruggeri con "Sesso debole" di Bourdet

«Za» dev'aver fatto a «memoria» questa caricatura di Ruggeri o deve aver preso il nostro artista senza che questi lo sappia perché chiedergli dieci minuti per una posa è affare molto meno semplice di quanto possa sembrare...



Ruggero Ruggeri

Una culla

La casa del bersagliere Giulio Tracandini è stata allestita dalla nascita di un maschietto che si unisce alle due sorelline...

In cucina

Baccala in umido. - Lo si monda da tutte le lische, da tutte le pellicole e dai budelli...

Trattoria Comunale

Mattina: spaghetti al sugo; pasta e fagioli; pesce in umido; fritto e lesso; bistecche; contorni.

BENEFICENZA

A mezzo de «Il Popolo del Friuli» Alle Dame della Carità di S. Giacomo - Per onorare la memoria di Vittorio Lang; Giovanni Gagliardi lire 15.

Cronaca mesta

Funereb. rag. Cino Lant
Con larga partecipazione di amici e di conoscenti dell'estinto e del padre suo, si sono svolti ieri nel pomeriggio i funerali del rag. Cino Lant...

Percossa dal figliastro con una pannocchia

Fra Enrico Verettoni ved. Bassi d'anni 51 ed il proprio figliastro Oreste Bassi d'anni 30 non corrono buoni rapporti a causa di una divisione di beni...

Cade da un autocarro e si frattura una tibia

Terzo Giordani d'anni 26 da Tavagnacco, cadendo accidentalmente da un autocarro, riportava ieri la frattura della tibia sinistra...

Una caduta dall'altalena

La scolaria Anna Angeli da Palmanova, mentre si divertiva sopra un'altalena, perdeva ad un tratto l'equilibrio e cadeva a terra producendosi una ferita alla regione occipitale sinistra...

Decesso

A Frosinone si spegneva in questi giorni il cav. Diomede Fortunato, segretario Capo a riposo di Procura Generale di Corte di Cassazione, padre del prof. Mario Fortunato primo Cancelliere presso il Tribunale di Udine...

Modificazione d'orario sulla linea Carnia-Villa Santina

Per mantenere la coincidenza Carnia col treno 1637, in partenza alle ore 16.41, a decorrere dal giorno 1. novembre l'orario del treno 855 viene così modificato: partenza da Villa Santina alle ore 14.40 con arrivo a Carnia alle ore 16.30.

L'arresto di un truffatore

Giori o sono si presentava nell'osteria di Ovidio Feruglio a Felletto Umberto un giovanotto il quale chiese ed ottenne da mangiarla a mezzogiorno e alla sera, riuscendo poi a svignarsela senza pagare lo scotto...

Tradizione di gloria

Il reggimento si ebbe la medaglia d'argento la seguente motivazione: «In sette giorni di ininterrotta battaglia, con generoso tributo di sangue, strappò in lotta violenta, formidabili posizioni al nemico (M. Madal-Conea di Alano 24-30 ottobre 1918). Confermò ognora, nei più aspri momenti della guerra, le sue antiche nere tradizioni, di ardimento e di incrollabile disciplina. S. Marco 17-25 maggio 1917; 1918-1918».

Beneficenza

A mezzo de «Il Popolo del Friuli» Alle Dame della Carità di S. Giacomo - Per onorare la memoria di Vittorio Lang; Giovanni Gagliardi lire 15.

Cronaca mesta

Funereb. rag. Cino Lant
Con larga partecipazione di amici e di conoscenti dell'estinto e del padre suo, si sono svolti ieri nel pomeriggio i funerali del rag. Cino Lant...

Percossa dal figliastro con una pannocchia

Fra Enrico Verettoni ved. Bassi d'anni 51 ed il proprio figliastro Oreste Bassi d'anni 30 non corrono buoni rapporti a causa di una divisione di beni...

Cade da un autocarro e si frattura una tibia

Terzo Giordani d'anni 26 da Tavagnacco, cadendo accidentalmente da un autocarro, riportava ieri la frattura della tibia sinistra...

Una caduta dall'altalena

La scolaria Anna Angeli da Palmanova, mentre si divertiva sopra un'altalena, perdeva ad un tratto l'equilibrio e cadeva a terra producendosi una ferita alla regione occipitale sinistra...

Decesso

A Frosinone si spegneva in questi giorni il cav. Diomede Fortunato, segretario Capo a riposo di Procura Generale di Corte di Cassazione, padre del prof. Mario Fortunato primo Cancelliere presso il Tribunale di Udine...

Modificazione d'orario sulla linea Carnia-Villa Santina

Per mantenere la coincidenza Carnia col treno 1637, in partenza alle ore 16.41, a decorrere dal giorno 1. novembre l'orario del treno 855 viene così modificato: partenza da Villa Santina alle ore 14.40 con arrivo a Carnia alle ore 16.30.

L'arresto di un truffatore

Giori o sono si presentava nell'osteria di Ovidio Feruglio a Felletto Umberto un giovanotto il quale chiese ed ottenne da mangiarla a mezzogiorno e alla sera, riuscendo poi a svignarsela senza pagare lo scotto...

Teatro ODEON - Udine
Eccellente avvenimento artistico
Grande Compagnia di Ruggero Ruggeri
Prima attrice: Margherita Bagni
OGGI venerdì alle ore 21
Prima recita - Serata di gala
SI RAPPRESENTERA'
IL SESSO DEBOLE
NOVITA' Tre atti di EDUARDO BOURDET NOVITA'
PERSONAGGI:
Ruggeri, A. Ortolani, T. Bianchi, P. Carnabuci, S. Borgia, W. Luciani, G. Martini, G. Malvezzi, N. Pepe, M. Pucini, E. Martini, R. Coccolino, M. Bagni, A. G. Saltelli, F. Riva, F. Marchio, L. Brignone, P. Borione, G. Paetini, A. M. Bottini, R. Molè, R. Cucco, R. Martini, I. Amato
L'azione ha luogo in un grande albergo Parigino
N.B. Il Botteghino del Teatro è aperto dalle ore 10 ant. per la prenotazione dei posti che si prega di fare in anticipo, onde evitare gli affollamenti al momento dello spettacolo

LA STAMPA DEL REGIME
dove essere aiutata da tutti i camerati
Abbonatevi a
Il Popolo del Friuli
56
L'abbonamento da oggi al 31 dicembre 1937 costa Lire

Una rarità
I più belli e colossali «Crisantemi» della stagione - soltanto da GASPARIANI - UDINE

ALL' IMPERO
Oggi a richiesta
Domani la novità
Le scarpe al sole
Sulle ali della canzone
Per chi ama il cinema
Per chi ama la musica
Per chi ama l'amore

Direzione - Redazione - Amministrazione UDINE: Via di Prampico, 10 Ufficio Pubblicità: Via Prefettura n. 5

Vita e interessi

Da Pordenone

Ripresa delle attività dell'Opera Balilla

L'Opera Balilla di Pordenone ha ripreso la sua intensa attività. 1500 organizzati hanno partecipato alla solenne cerimonia dell'annuale della Marcia su Roma divisi nelle seguenti specialità: Avanguardisti 260 - Balilla Moschetti 400 - Balilla 150 - Figli della Lupa 50 - Maffarotti 70 - Giovani Italiani 150 - Piccolo Italiano 370.

Anniversario di gloria

Il 2 Novembre il bel reggimento dei Cavalleggeri di Saluzzo, che Pordenone ha l'orgoglio di ospitare, sarà in festa per ricordare con una cerimonia austeramente militare il glorioso fatto d'armi della carica di Saluzzo avvenuta il 2 novembre 1918. In quel fatto d'armi alla testa del suo squadrone, nell'impeto della carica decise eroicamente il capitano Raffaele Librati, alla cui memoria venne decretata la medaglia d'oro, conquistando nuova fulgida gloria per il già glorioso reggimento.

L'attività sportiva svolta dal Fascio Giovanile

Dall'Ottobre 1935 all'Ottobre 1936 ossia durante l'Anno XIV teste decorsi, il Fascio Giovanile di Combattimento ha svolto una considerevole attività che si può così riassumere: - Si è iniziata l'attività con cinque corse campestre a carattere di selezione comunale che hanno visto in gara ben 150 giovani fascisti.

Partecipazione della squadra del Comando ai campionati provinciali di corsa campestre per giovani fascisti a Udine. - E' stato indetto un corso inverso diretto dall'addetto sportivo di ginnastica preletta, nella sala del P.O. N. D. di Forca di Pordenone.

Partecipazione della squadra ai campionati allievi di atletica leggera riportando il 2° posto nella classifica per società e vincendo tre titoli individuali. - Partecipazione al torneo di pallacanestro "Anio Quecino", classificandosi terza.

Svolgimento di un corso tecnico pratico di atletica leggera al campo sportivo del Littorio con la frequenza di 24 giovani fascisti. - Eliminazione comunale del Gran Premio dei Giovani con la partecipazione di 50 organizzati.

Eliminatoria intermandamentale del Gran Premio dei Giovani. - Partecipazione alla finale provinciale del Gran Premio dei Giovani riportando il 1° posto nella classifica del Fascio Giovanile di Combattimento. - Invio di cinque giovani fascisti a Trieste per la finale del Gran Premio dei Giovani dove Rossi vince la corsa piena metri 1500.

Invio a Torino del giovane fascista Rossi per la finale nazionale del Gran Premio dei Giovani. - Partecipazione al giro ciclistico di Prota. - Organizzazione del campionato di palla canestro per il campionato di zona con la partecipazione di ben dieci squadre. Si sono disputate 40 partite.

Huione di atletica leggera libera agli atleti di ogni categoria della Destra Tagliamento. Lo posto in classifica. - Huione come sopra, ma riservata agli elementi della Destra Tagliamento che non avevano vinto gare. Lo posto in classifica. - Eliminazione comunale di atletica leggera per giovani fascisti.

Eliminatoria per la Destra Tagliamento come sopra. 1. posto in classifica. - Eliminazione di atletica leggera provinciale per giovani fascisti in Udine. Il posto in classifica a due punti dal 1. - Partecipazione al giro ciclistico di Prota. - Organizzazione del campionato di palla canestro per il campionato di zona con la partecipazione di ben dieci squadre. Si sono disputate 40 partite.

POCENIA

Il nob. Andrea Caratti Cavaliere del Lavoro

Come il giornale ha dato notizia, su proposta del Capo del governo, è stato insignito della croce di Cavaliere al merito del lavoro il cavaliere nob. Andrea Caratti, uno dei più vecchi agricoltori del Friuli. La nuova onorificenza vuole essere riconoscimento ambito dei meriti da lui acquisiti nella lunga ed operosa attività, non solo a favore della sua azienda, ma a beneficio dell'agricoltura della Bassa.

Beneficenza

Il Direttore del Dopolavoro Aziendale G. Lacchin che l'attività ha inaugurato la sua sede, con senso di comprensione del momento, ha deliberato di devolvere al Comitato E. O. A. lire 500 (e non arrotondate) da versare in favore delle autorità in tale circostanza. Esempio che merita di essere segnalato.

CANEVA

Refezione agli alunni

Le autorità, con a capo il Podestà e il Segretario del Fascio, con largo spirito di comprensione dei bisogni della popolazione così duramente provata dai terremoti, hanno provveduto a somministrare la colazione ed il pranzo agli alunni più bisognosi. La beneficenza iniziativa ha trovato unanime consenso.

In tutti i Comuni

la ricorrenza del 28 ottobre è stata celebrata con solenni cerimonie: Messe in suffragio dei Caduti fascisti, omaggi ai monumenti, cortei, parole celebrative. Autorità, Organizzazioni fasciste, rappresentanze associative e popolo - in comunione di spirito e in operosa concordia - hanno partecipato agli austeri riti esaltando la Marcia su Roma ed elevando il pensiero al Duce, fondatore dell'Impero.

Da Cervignano

Listino dei prezzi massimi

La Commissione Mandamentale per l'aggiornamento prezzi di comune il seguente listino dei prezzi massimi in vigore per tutti i Comuni (S.B.) affettata a decorrere dal 23 ottobre 1936 XV. Farina di frumento tipo 0 al kg. lire 1.80; idem granoturco bianco e giallo nostrano a 1.50; idem di lusso confezionato con farina tipo 0 al kg. lire 2.00; pane di prima qualità confezionato con farina tipo 1 in forme di pasta molle e sfornati da gr. 170 a 200 a lire 1.80; idem in forme strane a 1.50; idem di 2° qualità con farina tipo 2 in forme di pasta molle e sfornati da gr. 170 a 200 a lire 1.50; idem di 3° qualità con farina tipo 2 in forme di pasta molle e sfornati da gr. 170 a 200 a lire 1.30; idem di 4° qualità con farina tipo 2 in forme di pasta molle e sfornati da gr. 170 a 200 a lire 1.10; idem di 5° qualità con farina tipo 2 in forme di pasta molle e sfornati da gr. 170 a 200 a lire 0.90; idem di 6° qualità con farina tipo 2 in forme di pasta molle e sfornati da gr. 170 a 200 a lire 0.70; idem di 7° qualità con farina tipo 2 in forme di pasta molle e sfornati da gr. 170 a 200 a lire 0.50; idem di 8° qualità con farina tipo 2 in forme di pasta molle e sfornati da gr. 170 a 200 a lire 0.30; idem di 9° qualità con farina tipo 2 in forme di pasta molle e sfornati da gr. 170 a 200 a lire 0.10.

Ufficiale che ci lascia

Il magg. cav. Giuseppe Ferruglio dei Cavalleggeri di Saluzzo, che da molti anni risiedeva nella nostra città, ben noto anche nel campo letterario storico - militare ed ha lasciato per essere stato ammesso alla Scuola di Guerra, Computazioni ed arguiti, oltre all'espressione del profondo rammarico per la sua partenza.

Furti di granoturco

Gasparotto Giovanni fu Luigi d'anni 55 da Castions di Zoppola è stato denunciato in stato di arresto per il furto di granoturco in pregiudizio di diversi agricoltori del luogo, furto da egli compiuto in più riprese.

Furto di due biciclette

E' stato l'altro giorno tratto in arresto dalla locale stazione del Reato carabinieri cor. Luigi Barzan, di Giovanni da Preganziol, di anni 29 pregiudicato perché imputato del furto di due biciclette. Il Barzan è stato deferito all'autorità giudiziaria e passato a meditare sul rispetto che meritano le Bicchiette nonostante...

Gli atleti a Venezia

Alla grande adunata atletica nazionale che avrà luogo allo Stadio Luigi Penzo in Venezia domenica 11 novembre la squadra atletica del locale F. G. C. parteciperà al completo. Dopo la selezione di domenica scorsa gli atleti che terranno alti i colori del F. G. C. sono stati così designati: M. 1000 Scatani, Diana, Selvano; M. 400 Pignani; M. 800 Pignani; M. 3000 Pignani; M. 400 H. Carlesso, Bortoluzzi, Disco; Fracas; Giavelotto; Sbulz; salto in alto: Sbulz, Pegolo, Marchi; salto in lungo: Marchi, Pegolo, Fracas.

Stafetta A e B. Gli atleti dovranno trovarsi alle ore 9 precise di domenica alla stazione ferroviaria, muniti del costume sportivo per la partenza.

SACILE

Vittoria calcistica

L'incontro che i calciatori di Sacile hanno sostenuto contro il Maniago, è stato veramente bello ed ha fatto scattare il pubblico in acclamazioni. Gli ospiti erano seconda sul campo di viale Trento rinforzati e decisi a cancellare la sconfitta subita sul proprio terreno, ma nulla hanno potuto contro il Sacile, che ha continuamente insidiato con rapidità, folate la guardia difesa avversaria.

Nonostante la netta superiorità nel primo tempo i locali non sono riusciti a passare. Da segnalare un rigore sul palo e un punto annullato. Iniziativa la ripresa Zanolla dopo discesa veloce, ha potuto infine battere il portiere avversario. Da questo momento il Maniago è crollato e i punti sono venuti numerosi per opera di Candiani (3), Zanolla (2) e Pegolo. Tutti del Sacile hanno soddisfatto, in modo speciale Nardari, tenace e poderoso e vlgante. Candiani e Zanolla abili realizzatori. Ab-

Il Direttore del Dopolavoro Aziendale G. Lacchin che l'attività ha inaugurato la sua sede, con senso di comprensione del momento, ha deliberato di devolvere al Comitato E. O. A. lire 500 (e non arrotondate) da versare in favore delle autorità in tale circostanza.

Cronaca di Cividale

Concerto della Banda del Dopolavoro

Nella ricorrenza del 28 ottobre durante lo svolgimento delle cerimonie predisposte dal Partito, hanno prestato servizio le bande dell'Istituto Friulano Orfani di Guerra e quella del locale Dopolavoro. Nel pomeriggio, sulla piazza del Duomo, la Banda del Dopolavoro ha tenuto un'applauditissimo concerto alla presenza di un folto pubblico. Prima dell'inizio del concerto, sono stati suonati gli inni della Rivoluzione.

Matricola in pubblicazione

Per un periodo di giorni 15 trovati in pubblicazione all'albo pretorio del Comune, la matricola suppletiva degli agricoltori, proprietari e fitavoli che non risultando iscritti agli effetti dell'imposta erariale sui redditi mobiliari per l'anno 1937 sono stati accertati per il contributo sindacale. Contro l'iscrizione su tale matricola gli interessati possono produrre reclami in carta libera entro 15 giorni dall'ultimo della pubblicazione.

Agli avanguardisti

Si avvertono tutti gli Avanguardisti delle classi 1919, 20, 21, 22, 23 che la sede dell'avanguardia resta aperta tutte le sere dalle ore 19 alle ore 19, per qualsiasi evenienza. Si raccomanda in particolare modo il tesserauto.

Una culla

La casa del camerata Carlo Persoglia l'altro giorno è stata allietata dalla nascita di un vispo e bel maschietto. Il portone della casa di abitazione è stato adornato con il nastro, Congratulazioni ed auguri.

Decesso e funebre

Dopo brevissimi giorni di sofferenze, l'altro giorno cedeva il camerata Domenico Pelosoni, stesso comunale, milita della Divisione di Cavallotti. I funerali, che si sono svolti ieri nel pomeriggio, sono riusciti una imponente manifestazione di cordoglio verso il caro estinto che durante la sua laboriosa e onesta vita aveva saputo accattivarsi la stima e la simpatia di tutti. Numerose corone di fiori inviate dai familiari, dai Comuni, dai dipartimenti comunali, dalla Ditta ecc. precedevano il mesto corteo che, mosso dalla cella mortuaria dell'ospedale, si portava sul viale Principessa Elena, località dove il Podestà del Comune ha voluto portare l'estraneo saluto allo scomparso. Un membro del Direttorio del Fascio, a nome del Segretario del Fascio ha fatto l'augurio fascista dello scomparso; quindi il mesto corteo ha proseguito verso il cimitero magg-ore.

Campionato provinciale di pallacanestro

In vista dell'imminente inizio del Campionato provinciale di pallacanestro per Avanguardisti, si avvertono tutti coloro che intendono far parte della rappresentativa della locale Cortee che gli allenamenti si svolgono ogni sera dalle ore 20 in poi, presso la Palestra dell'Opera Balilla.

REMANZACCO

Matricola in pubblicazione

All'albo comunale trovati in pubblicazione, per un periodo di quindici giorni, la matricola suppletiva degli agricoltori, proprietari e fitavoli che non risultando iscritti agli effetti della imposta erariale sui redditi mobiliari per l'anno 1937, sono stati accertati per il contributo sindacale.

Ai futuri in congedo

All'inizio del tesserauto per l'anno XV, si avvertono i futuri in congedo di voler far pervenire alla sottosegreteria l'importo della tessera ed di lire 5, in compenso l'abbonamento al periodico "Il Fante d'Italia".

MANIAGO

Omaggio fascista

Prima di iniziare le cerimonie della Marcia su Roma, un gruppo di coetellini offrì al cav. Marchi un magnifico pugnale con su impugnatura un fascio litorale di equisita fattura. Sulla lama la dedica: «Al cav. Arturo Marchi - Segretario e Ispettore di Zona del P. N. F. che obbedì alla parola del Duce «Andare verso il popolo». I coetellini fascisti di Maniago il 28 ottobre 1936-XIV E. P. n° dell'Impero».

E ben a ragione i coetellini vollero ricordare una delle vittorie principali del cav. Marchi squadrista di una fede provata, il qua-

Il corteo percorse la via adiacente al campo sportivo e piazza IV novembre, dove s'innalzò il monumento ai Caduti, cui facevano la guardia d'onore militi in arme e fascisti in divisa. Poi sciolsero il corteo gremivano le tre navate del tempio e le autorità si assistero nel coro. L'Arcivescovo celebrò la S. Messa solenne e benedisse la benedizione dei mutilati. Tra le autorità presenti alla cerimonia notammo il Commissario prefettorio rag. Giordano Vidoni, il comandante del presidio centurione cav. U. Mucigaglia, il pretore dott. Spicciardi, un rappresentante del Segretario del Fascio, il presidente del Comitato Comunale dell'O.N.B. e tutti i capi dei sodalizi cittadini.

All'uscita del Duomo il corteo si sciolse e seguì una radio-audizione sulla piazza Vitt. Emanuele.

Mercato

Ieri si svolse il quinto mercato del mese, che doveva aver luogo mercoledì, discretamente allentato.

BORDANO

Funerari Picco

La salma di Gio. Batta Picco fu Candido, per espresso desiderio dei familiari, è stata trasportata in questo Comune e l'altro ieri alle ore 14 fu sepolta nel cimitero dell'istituto, in seguito a investimento autotombistico, come fu annunciato in cronaca di Venezia martedì decorso, a 68 anni, dopo una esistenza vissuta nel lavoro e ispirata ad una grande bontà verso il prossimo e agli affetti familiari, cui aveva dedicato le sue energie.

La repentina morte ha destato vivo cordoglio in quanti lo conoscevano e lo stimavano per la grande sua bontà d'animo e per la scrupolosa onestà, perciò numeroso popolo è intervenuto ai funerali. Si notavano: il Podestà, cavaliere Rossi, il Segretario del Fascio l'impiegato comunale e parecchi altri forestieri venuti a rendere omaggio al caro estinto.

La bara portata a braccia dai nipoti, Picco Edoardo, Primo, Massimo e Antonio, è stata levata dalla casa e trasportata alla chiesa; dopo le esequie celebrate dal vicario don Giacomo De Cruzis, la salma è stata portata all'ultima dimora.

Alla moglie ed ai figli, le nostre sentite espressioni di cordoglio.

Alle ore 22.30 di questa sera, munito dei conforti religiosi, si è spento serenamente

Luigi Lanzi

di anni 81

Le FIGLIE, i GENERI, i NIPOTI e i PARENTI tutti, addoloratissimi, ne danno il triste annuncio.

I funerali avranno luogo sabato 31 corrente, alle ore 15.

SI DISPENSA DALLE VISITE

Cervignano del Friuli, 29 ottobre 1936 XV.

La Famiglia

Perotti

commossa ringrazia per il tributo di affetto reso all'amato scomparso.

Riconoscente ringrazia AUTORITA', ENTI e quanti hanno voluto onorarlo e porgergli l'estremo saluto.

CUNEO, 29 Ottobre 1936-XV

ECONOMICI

COMMERCIALI

Agli Espi per Bomboniere - rivolgersi prima di tutto alla Galleria Veneziana che vi offre il più ricco assortimento ed i prezzi più bassi.

Alla Galleria Veneziana essendo prossimi i restauri continua con grande successo per pochi giorni ancora la eccezionale liquidazione.

MADONNA da maglieria, moderna, quasi nuova, vendesi. - Scrivere 6578 Pubblicità Popolo Friuli.

Soprascarpe gomma ripara prontamente minima spesa. - Via di Mezzo 1 - Tel. 862.

Affittasi S. Maria la Longa (Palmanova) vasta casa civile, sette ambienti, vasto giardino - Rivolgersi Giuseppe Morandini - S. Maria.

APPARTAMENTO signorile, 7 stanze, termo, ottimi servizi, giardino, pronto subito, via Tarvisina 4. Tel. 599

GEROSI appartamento signorile centrale I piano - 5 stanze e confort moderno - Indicare pretese - Scrivere N. 175 Pubblicità Popolo del Friuli

PENSIONI

DISTINTA famiglia offre ottimi pensionati studenti, impiegati, Via Dante 4 - Tel. 657

DOMANDE D'IMPIEGO

AUTISTA 2° grado, meccanico ventenne, sottufficiale smobilitato cerca posto miti pretese. Silvio Forte, Trivignano Udinese. 6570

IMMOBILI

CEDESI, Udine, posizione centrale, spaccio vini consumo circa 200 ettolitri, annuo lire 35.000 - trattabili, altro 13.000. Rivolgersi Fontanini, Caffè Moro, Udine - Tel. 1071.

CAUSA in attesa cede in Udine bar antiquariato con biliardo L. 12.000. Rivolgersi Fontanini - Caffè Moro - Udine - Tel. 1071

CASE da VENDERE

VIA VOLTURNO, villa nuova vani 8, garage, parchetti, 85.000 - Scoppeto via 700.

VIA MUGELLO, villa nuova vani 9, parchetti, giardino m. 1200 - L. 85.000

VICINO Piazza Garibaldi, fabbricato nuovo, 5 appartamenti civili, corte, garage, 250.000 trattabili.

PER TRATTATIVE scrivere o rivolgersi D'AGOSTINO - Caffè Gorazza - UDINE. oppure scrivere 6495 Pubblicità Popolo Friuli.

FASCISTI FRIULANI

PROCURATE ALMENO UN NUOVO ABBONAMENTO AL VOSTRO GIORNALE

FASCISTI FRIULANI

PROCURATE ALMENO UN NUOVO ABBONAMENTO AL VOSTRO GIORNALE

Telefoni: Direzione 1-15
Redazione e Amministrazione . . . 8-80
Pubblicità 9-80

Cronaca di Latisana

Echi della cerimonia del 28 ottobre

Dopo l'imponente manifestazione di patriottismo di ieri, si sono svolte altre due significative cerimonie di omaggio ai gloriosi combattenti dell'Africa e alla memoria dello squadrista Nino Faggiani.

Conferenza di propaganda agraria
La sezione di Latisana dell'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura ha tenuto nella scorsa settimana riunioni di propaganda agraria nei seguenti centri della zona.

Anniversario di gloria
Uno squadrone dei Cavalleggeri di Sauro, il giorno 2 novembre, verrà nella vicina frazione di Taurina, per un omaggio di fiori, alla lapide posta sul campanile.

Nel Gruppo alpini
Il Capo Gruppo delle penne nere in congedo della nostra città a nome dei commilitoni tutti, ha inviato alla famiglia Perotti un telegramma di partecipazione al grande dolore che ha colpito la famiglia scarpone.

Nel commercio
Questa sera alle ore 20.30 nella locale Casa del Fascio a cura della Confederazione fascista dei Lavoratori del commercio, il Segretario dell'Unione dott. Pini terrà una riunione di tutti i dipendenti di detta Confederazione per argomenti che a loro interessano.

Il nuovo notaio
In sostituzione del compianto notaio dott. Leonardi Agostino è giunto nella nostra città il nuovo notaio dott. Anselmi Lodovico. Il nuovo giurista proviene da Meduno e viene a noi preceduto da ottima fama.

TARCENTO
Nell'Opera Balilla
Lunedì alle 17 il Presidente del locale Comitato Balilla ha riuniti in aula delle scuole elementari del capoluogo tutti i dirigenti delle locali organizzazioni giovanili.

La festa dei cinquantenni...
Domenica scorsa un numeroso gruppo di ex combattenti e di mutilati ha voluto festeggiare il compimento del cinquantesimo anno di età. I convenuti si sono radunati in mattinata in piazza Littorio e si sono recati a rendere omaggio al Monumento ai Caduti dove hanno deposto un mazzo di fiori. Si sono quindi recati nella nostra Arcipresbiterale per assistere alla Messa.

Beneficenza
Per onorare la memoria della madre del camerata Domenico Del Toso, il sig. Bruno Larese ha offerto al Comitato fascista di assistenza civile lire 5.

Cinema Comunale
Oggi, domani e domenica, la Fox Film presenta al Cinema Comunale: «Angelo di paradiso», con Shirley Temple. Precederà un film Luce sonoro.

MAGNANO
Conferenza agraria
Come precedentemente già annunciato, si ricorda agli agricoltori che l'indetta conferenza di propaganda per una maggiore coltivazione del grano verrà tenuta dal Reggente della Cattedra Ambulatoriale di Tarcento, domenica 1 novembre p. v. alle ore 11, nella sala della Latteria Turinaria del capoluogo. Si raccomanda in special modo agli agricoltori di intervenire numerosi.

Funebri
Nella frazione di Bifferio si sono svolti i funerali del compianto signor Vittorio Muzzolini fu Domenico, padre del camerata Onofrio, capo nucleo di quella frazione.

POZZUOLO
Conferenza agraria
Venerdì scorso nella frazione di Sammartinichia è stata tenuta l'annunciata conferenza di propaganda agricola. Ha parlato agli agricoltori il perito agrario Peressini dello Ispettorato provinciale.

Concerto della banda di Sammartinichia
Domenica nel pomeriggio presenti le autorità e tutta la popolazione, si è svolta nella frazione di Sammartinichia la prova della banda che partecipa al VI Concorso provinciale indetto dal Dopolavoro di Udine.

Per le vie del mondo
E' IL TITOLO DI UN BELLISSIMO ROMANZO SCELTO PER I NOSTRI LETTORI.
INIZIEREMO A GIORNI LA PUBBLICAZIONE!

CODROIPO Conferenza

"Bolscevismo e Fascismo"
Questa sera venerdì alle ore 20.30, la postessa friulana concittadina signora Anna Fabris a. Cinema Vittoria terrà la conferenza sul tema "Bolscevismo e Fascismo".

Per il controllo dei prezzi
Il Segretario del Fascio ha formato la commissione di vigilanza sui prezzi, chiamandone a far parte vecchi camerati del Fascio locale.

Il film in rilievo
Potiamo con soddisfazione annunciare che è imminente la programmazione al Cinema Vittoria, del "Film in rilievo", la novità più sensazionale del Cinematografo. Questa novità ce l'offre la M.G.M.

Spettacolo Zavatta
Al Foro Boario in occasione della Fiera di S. Giacomo, il Circo Equestre Zavatta ha dato tre rappresentazioni. In ogni serata il pubblico che gremiva l'arena, ha tributato ai bravi artisti e clowni larghissimi applausi.

Un incendio
L'altro giorno, nel pomeriggio, per cause non accertate, le balle di paglia addossate alla casa colonica di Giuseppe Tubaro, presero fuoco con grave pericolo per la casa stessa. Intervenero però subito a domare il fuoco gli agricoltori del paese che dopo un lavoro durato un paio d'ore riuscirono nello scopo.

TOLMEZZO
Nella Sezione combattenti
La Federazione Friulana Combattenti ha, in data 24 andante, proceduto alla nomina del componente il locale Direttore sezione, nella persona di Beniamino Puppini. Primo Lesuzzi, Umberto Angelli, Giorgio Pillini, Giacomo Gori e Cipriano Puppini.

Un cacciatore ferito per lo scoppio del fucile
Tale Giuseppe Muner di Argento, di anni 18, della vicina frazione di Terzo, recatosi sul greto del But per trovare un fucile del quale avrebbe dovuto servirsi oggi per la caccia, riportava nella prova, in seguito allo scoppio della canna, l'asportazione di due falangi della mano sinistra e migliolo della mano destra. Fu dal dott. Bertoni dichiarato guaribile in 15 giorni s. c.

Un furto a Terzo
Ignoti ladri penetrati mediante un foro nella finestra, in casa di tale Sperandio Muner di anni 74 da Terzo, eportavano 6 forme di formaggio, due orologi e L. 200 in spiccioli. Il furto è stato denunciato.

In Tribunale
Giacomo Puntel fu Daniele, di anni 18, Evaristo Puntel fu Gio. Battista di anni 25 e Delfina Puntel di Antonio di anni 22 tutti da Paluzza, sono imputati: il primo di essersi impossessato di due orologi ed altri oggetti in danno della terza; il secondo di avere acquistato nelle stesse circostanze una scure, proveniente dal suddetto furto; la terza, di avere abusivamente detenuto armi e munizioni nella propria abitazione in Cleulis di Paluzza. Il Tribunale, condanna il primo a mesi 5 e giorni 10 di reclusione ed a lire 1500 di multa; assolve il secondo per inesistenza di reato; assolve la terza per insufficienza di prove.

BASILIANO
Beneficenza
Per onorare la memoria della buona e pia signora Vittoria Frenkel Venier-Romano, hanno elargito ai poveri di Villaorba: prof. Aurelio e dott. Diego Miruzzi L. 100; dott. Arminio Carneri L. 25. La nobile famiglia Venier-Romano di Villaorba ha pure elargito una somma generosissima ai poveri e alla chiesa del luogo. I beneficiati sentitamente ringraziano.

CASARSA Diplomato

Apprendiamo che il giovane fascista Giuseppe Barabio, è stato in questi giorni con brillante votazione licenziato dal liceo scientifico di Venezia. Al bravo giovane i nostri rallegramenti.

TARVISIO Nell'Opera Balilla

Da S. E. Ricci è stata conferita, in occasione del Decennale della fondazione dell'O. N. B., la medaglia di bronzo al C. M. cav. rag. Luigi Schio, per la instancabile attività svolta quale presidente del nostro Comitato Comunale.

GLI AVVENIMENTI DELLO SPORT DOPO LA CORSA A TAPPE

I meriti del vincitore e il comportamento dei battuti

Gli increduli ora se ne saranno convinti: a Udine e in Friuli si possono organizzare grandi gare, imponenti manifestazioni come nelle città più industriali, come nel grande centro dove il ciclismo ha assunto le più vaste proporzioni. Il rischio fatto dai dirigenti della Unione Ciclisti Udinesi ha avuto quindi pieno successo, ha avuto il consenso di tutta la massa di sportivi di quegli sportivi che vedono e sentono quanto questi bravi dirigenti abbiano fatto per far svolgere nella nostra Provincia una corsa di similitudine.

In questo il Gran Premio, la vittoria è risultata in casa nostra, per un vinto un atleta che, pur non avendo un grande nome, ha pur sempre al proprio attivo una collana di vittorie brillanti e di affermazioni ottime. un atleta che ora il Friuli può considerare uno dei suoi migliori prodotti: Alberto Degano, della Unione Ciclisti Sanaamietesi.

La lotta per la aggiudicazione della maglia bianca si era scatenata sin dalla prima tappa e si trascinava fino alla quarta tappa, in cui Degano era riuscito ad impadronirsi, per mantenerla anche alla seconda tappa, mentre alla terza era costretto a cederla al mantovano Maganzani, suo più diretto rivale. Questa la tenne per poco tempo, perché al termine della corsa a cronometro, egli l'aveva già restituita al suo primo detentore, dopo cioè averla indossata per soli 25 chilometri.

La lotta per la vittoria sembrava decisa quindi, o forse, ingaggiata solamente fra questi due atleti che appartengono a più diversi e più lontani gruppi. Invece, in una volta, con leggerezza e tenacia, Degano era riuscito ad avvicinare l'asso, tanto che al termine della tappa a cronometro, poco più di un minuto lo divideva da Roman. Era inevitabile che la lotta si sarebbe scatenata nell'ultimo tratto ancora da compiere.

E' avvenuto infatti, ciò che noi avevamo supposto: cioè lotta e battaglia contro la maglia bianca che a questo punto era difesa da tutti i propri compagni di gruppo. Le sfilate hanno deciso, proprio a trenta chilometri dall'arrivo, sul successo del vincitore. Lo scalatore, l'atleta battagliero ha avuto ragione del pasticcio dell'atleta regolare. Alla fine della fatica, la classifica fu scomposta da cima a fondo, le posizioni conquistate in quattro continue e faticose tappe, furono mutate negli ultimi novanta chilometri di gara, o forse meglio, nelle ultime tre del percorso. Tutto questo per merito degli atleti friulani che hanno dato battaglia senza quartiere, perché hanno voluto ed hanno ottenuto che la vittoria finale arridesse ad un corridore nostro, che l'onore di una simile affermazione rimanesse fra noi, in una delle nostre società. Vi sono riusciti: meritano un plauso, schietto ed aperto, di inclemente e di premio per la loro esemplare condotta.

Dunque il successo non è stato raggiunto dall'atleta che sa contare, che vince da testa, che compie imprese superiori alle sue energie, che sbaraglia tutti gli avversari, ma bensì all'uomo, che ha saputo distribuire gradatamente le proprie energie e portare l'attacco al momento decisivo, che in una sola tappa ha fatto quanto, avversari e compagni, sono riusciti a fare in quattro. La vittoria del sardianese è quindi merito: meritata e giusta.

Un vivo elogio va pure rivolto al tenace Roman, a colui cioè che sin dai primi chilometri della ultima tappa era ormai da considerarsi il vincitore. Il ragazzo si è difeso da solo ante la indisponibilità dei compagni, e si è difeso molto bene. La piazza d'onore in classifica generale è bene meritata perché ottenuta in base ad un esiguo dispendio di forze che hanno costretto il bianco celeste costantemente in difesa della «maglia». Questi sforzi gli hanno fruttato due vittorie di tappa e sempre ottimi piazzamenti.

Dopo i due primi classificati, va citato, prima fra tutti gli altri, il bianco nero Docchi, vincitore di due tappe, una delle quali con distacco. L'udinese, ha avuto la sfortuna di non essersi trovato col gruppo di testa nella prima tappa, altrimenti il giro sarebbe sicuramente finito a suo favore. Egli ha contribuito alla vittoria di Degano, per avergli dato man forte nella ultima tappa e per aver scatenato la battaglia in anticipo, prima fra tutti gli altri, il bianco nero Docchi, vincitore di due tappe, una delle quali con distacco. L'udinese, ha avuto la sfortuna di non essersi trovato col gruppo di testa nella prima tappa, altrimenti il giro sarebbe sicuramente finito a suo favore. Egli ha contribuito alla vittoria di Degano, per avergli dato man forte nella ultima tappa e per aver scatenato la battaglia in anticipo, prima fra tutti gli altri, il bianco nero Docchi, vincitore di due tappe, una delle quali con distacco. L'udinese, ha avuto la sfortuna di non essersi trovato col gruppo di testa nella prima tappa, altrimenti il giro sarebbe sicuramente finito a suo favore. Egli ha contribuito alla vittoria di Degano, per avergli dato man forte nella ultima tappa e per aver scatenato la battaglia in anticipo, prima fra tutti gli altri, il bianco nero Docchi, vincitore di due tappe, una delle quali con distacco. L'udinese, ha avuto la sfortuna di non essersi trovato col gruppo di testa nella prima tappa, altrimenti il giro sarebbe sicuramente finito a suo favore. Egli ha contribuito alla vittoria di Degano, per avergli dato man forte nella ultima tappa e per aver scatenato la battaglia in anticipo, prima fra tutti gli altri, il bianco nero Docchi, vincitore di due tappe, una delle quali con distacco. L'udinese, ha avuto la sfortuna di non essersi trovato col gruppo di testa nella prima tappa, altrimenti il giro sarebbe sicuramente finito a suo favore. Egli ha contribuito alla vittoria di Degano, per avergli dato man forte nella ultima tappa e per aver scatenato la battaglia in anticipo, prima fra tutti gli altri, il bianco nero Docchi, vincitore di due tappe, una delle quali con distacco. L'udinese, ha avuto la sfortuna di non essersi trovato col gruppo di testa nella prima tappa, altrimenti il giro sarebbe sicuramente finito a suo favore. Egli ha contribuito alla vittoria di Degano, per avergli dato man forte nella ultima tappa e per aver scatenato la battaglia in anticipo, prima fra tutti gli altri, il bianco nero Docchi, vincitore di due tappe, una delle quali con distacco. L'udinese, ha avuto la sfortuna di non essersi trovato col gruppo di testa nella prima tappa, altrimenti il giro sarebbe sicuramente finito a suo favore. Egli ha contribuito alla vittoria di Degano, per avergli dato man forte nella ultima tappa e per aver scatenato la battaglia in anticipo, prima fra tutti gli altri, il bianco nero Docchi, vincitore di due tappe, una delle quali con distacco. L'udinese, ha avuto la sfortuna di non essersi trovato col gruppo di testa nella prima tappa, altrimenti il giro sarebbe sicuramente finito a suo favore. Egli ha contribuito alla vittoria di Degano, per avergli dato man forte nella ultima tappa e per aver scatenato la battaglia in anticipo, prima fra tutti gli altri, il bianco nero Docchi, vincitore di due tappe, una delle quali con distacco. L'udinese, ha avuto la sfortuna di non essersi trovato col gruppo di testa nella prima tappa, altrimenti il giro sarebbe sicuramente finito a suo favore. Egli ha contribuito alla vittoria di Degano, per avergli dato man forte nella ultima tappa e per aver scatenato la battaglia in anticipo, prima fra tutti gli altri, il bianco nero Docchi, vincitore di due tappe, una delle quali con distacco. L'udinese, ha avuto la sfortuna di non essersi trovato col gruppo di testa nella prima tappa, altrimenti il giro sarebbe sicuramente finito a suo favore. Egli ha contribuito alla vittoria di Degano, per avergli dato man forte nella ultima tappa e per aver scatenato la battaglia in anticipo, prima fra tutti gli altri, il bianco nero Docchi, vincitore di due tappe, una delle quali con distacco. L'udinese, ha avuto la sfortuna di non essersi trovato col gruppo di testa nella prima tappa, altrimenti il giro sarebbe sicuramente finito a suo favore. Egli ha contribuito alla vittoria di Degano, per avergli dato man forte nella ultima tappa e per aver scatenato la battaglia in anticipo, prima fra tutti gli altri, il bianco nero Docchi, vincitore di due tappe, una delle quali con distacco. L'udinese, ha avuto la sfortuna di non essersi trovato col gruppo di testa nella prima tappa, altrimenti il giro sarebbe sicuramente finito a suo favore. Egli ha contribuito alla vittoria di Degano, per avergli dato man forte nella ultima tappa e per aver scatenato la battaglia in anticipo, prima fra tutti gli altri, il bianco nero Docchi, vincitore di due tappe, una delle quali con distacco. L'udinese, ha avuto la sfortuna di non essersi trovato col gruppo di testa nella prima tappa, altrimenti il giro sarebbe sicuramente finito a suo favore. Egli ha contribuito alla vittoria di Degano, per avergli dato man forte nella ultima tappa e per aver scatenato la battaglia in anticipo, prima fra tutti gli altri, il bianco nero Docchi, vincitore di due tappe, una delle quali con distacco. L'udinese, ha avuto la sfortuna di non essersi trovato col gruppo di testa nella prima tappa, altrimenti il giro sarebbe sicuramente finito a suo favore. Egli ha contribuito alla vittoria di Degano, per avergli dato man forte nella ultima tappa e per aver scatenato la battaglia in anticipo, prima fra tutti gli altri, il bianco nero Docchi, vincitore di due tappe, una delle quali con distacco. L'udinese, ha avuto la sfortuna di non essersi trovato col gruppo di testa nella prima tappa, altrimenti il giro sarebbe sicuramente finito a suo favore. Egli ha contribuito alla vittoria di Degano, per avergli dato man forte nella ultima tappa e per aver scatenato la battaglia in anticipo, prima fra tutti gli altri, il bianco nero Docchi, vincitore di due tappe, una delle quali con distacco. L'udinese, ha avuto la sfortuna di non essersi trovato col gruppo di testa nella prima tappa, altrimenti il giro sarebbe sicuramente finito a suo favore. Egli ha contribuito alla vittoria di Degano, per avergli dato man forte nella ultima tappa e per aver scatenato la battaglia in anticipo, prima fra tutti gli altri, il bianco nero Docchi, vincitore di due tappe, una delle quali con distacco. L'udinese, ha avuto la sfortuna di non essersi trovato col gruppo di testa nella prima tappa, altrimenti il giro sarebbe sicuramente finito a suo favore. Egli ha contribuito alla vittoria di Degano, per avergli dato man forte nella ultima tappa e per aver scatenato la battaglia in anticipo, prima fra tutti gli altri, il bianco nero Docchi, vincitore di due tappe, una delle quali con distacco. L'udinese, ha avuto la sfortuna di non essersi trovato col gruppo di testa nella prima tappa, altrimenti il giro sarebbe sicuramente finito a suo favore. Egli ha contribuito alla vittoria di Degano, per avergli dato man forte nella ultima tappa e per aver scatenato la battaglia in anticipo, prima fra tutti gli altri, il bianco nero Docchi, vincitore di due tappe, una delle quali con distacco. L'udinese, ha avuto la sfortuna di non essersi trovato col gruppo di testa nella prima tappa, altrimenti il giro sarebbe sicuramente finito a suo favore. Egli ha contribuito alla vittoria di Degano, per avergli dato man forte nella ultima tappa e per aver scatenato la battaglia in anticipo, prima fra tutti gli altri, il bianco nero Docchi, vincitore di due tappe, una delle quali con distacco. L'udinese, ha avuto la sfortuna di non essersi trovato col gruppo di testa nella prima tappa, altrimenti il giro sarebbe sicuramente finito a suo favore. Egli ha contribuito alla vittoria di Degano, per avergli dato man forte nella ultima tappa e per aver scatenato la battaglia in anticipo, prima fra tutti gli altri, il bianco nero Docchi, vincitore di due tappe, una delle quali con distacco. L'udinese, ha avuto la sfortuna di non essersi trovato col gruppo di testa nella prima tappa, altrimenti il giro sarebbe sicuramente finito a suo favore. Egli ha contribuito alla vittoria di Degano, per avergli dato man forte nella ultima tappa e per aver scatenato la battaglia in anticipo, prima fra tutti gli altri, il bianco nero Docchi, vincitore di due tappe, una delle quali con distacco. L'udinese, ha avuto la sfortuna di non essersi trovato col gruppo di testa nella prima tappa, altrimenti il giro sarebbe sicuramente finito a suo favore. Egli ha contribuito alla vittoria di Degano, per avergli dato man forte nella ultima tappa e per aver scatenato la battaglia in anticipo, prima fra tutti gli altri, il bianco nero Docchi, vincitore di due tappe, una delle quali con distacco. L'udinese, ha avuto la sfortuna di non essersi trovato col gruppo di testa nella prima tappa, altrimenti il giro sarebbe sicuramente finito a suo favore. Egli ha contribuito alla vittoria di Degano, per avergli dato man forte nella ultima tappa e per aver scatenato la battaglia in anticipo, prima fra tutti gli altri, il bianco nero Docchi, vincitore di due tappe, una delle quali con distacco. L'udinese, ha avuto la sfortuna di non essersi trovato col gruppo di testa nella prima tappa, altrimenti il giro sarebbe sicuramente finito a suo favore. Egli ha contribuito alla vittoria di Degano, per avergli dato man forte nella ultima tappa e per aver scatenato la battaglia in anticipo, prima fra tutti gli altri, il bianco nero Docchi, vincitore di due tappe, una delle quali con distacco. L'udinese, ha avuto la sfortuna di non essersi trovato col gruppo di testa nella prima tappa, altrimenti il giro sarebbe sicuramente finito a suo favore. Egli ha contribuito alla vittoria di Degano, per avergli dato man forte nella ultima tappa e per aver scatenato la battaglia in anticipo, prima fra tutti gli altri, il bianco nero Docchi, vincitore di due tappe, una delle quali con distacco. L'udinese, ha avuto la sfortuna di non essersi trovato col gruppo di testa nella prima tappa, altrimenti il giro sarebbe sicuramente finito a suo favore. Egli ha contribuito alla vittoria di Degano, per avergli dato man forte nella ultima tappa e per aver scatenato la battaglia in anticipo, prima fra tutti gli altri, il bianco nero Docchi, vincitore di due tappe, una delle quali con distacco. L'udinese, ha avuto la sfortuna di non essersi trovato col gruppo di testa nella prima tappa, altrimenti il giro sarebbe sicuramente finito a suo favore. Egli ha contribuito alla vittoria di Degano, per avergli dato man forte nella ultima tappa e per aver scatenato la battaglia in anticipo, prima fra tutti gli altri, il bianco nero Docchi, vincitore di due tappe, una delle quali con distacco. L'udinese, ha avuto la sfortuna di non essersi trovato col gruppo di testa nella prima tappa, altrimenti il giro sarebbe sicuramente finito a suo favore. Egli ha contribuito alla vittoria di Degano, per avergli dato man forte nella ultima tappa e per aver scatenato la battaglia in anticipo, prima fra tutti gli altri, il bianco nero Docchi, vincitore di due tappe, una delle quali con distacco. L'udinese, ha avuto la sfortuna di non essersi trovato col gruppo di testa nella prima tappa, altrimenti il giro sarebbe sicuramente finito a suo favore. Egli ha contribuito alla vittoria di Degano, per avergli dato man forte nella ultima tappa e per aver scatenato la battaglia in anticipo, prima fra tutti gli altri, il bianco nero Docchi, vincitore di due tappe, una delle quali con distacco. L'udinese, ha avuto la sfortuna di non essersi trovato col gruppo di testa nella prima tappa, altrimenti il giro sarebbe sicuramente finito a suo favore. Egli ha contribuito alla vittoria di Degano, per avergli dato man forte nella ultima tappa e per aver scatenato la battaglia in anticipo, prima fra tutti gli altri, il bianco nero Docchi, vincitore di due tappe, una delle quali con distacco. L'udinese, ha avuto la sfortuna di non essersi trovato col gruppo di testa nella prima tappa, altrimenti il giro sarebbe sicuramente finito a suo favore. Egli ha contribuito alla vittoria di Degano, per avergli dato man forte nella ultima tappa e per aver scatenato la battaglia in anticipo, prima fra tutti gli altri, il bianco nero Docchi, vincitore di due tappe, una delle quali con distacco. L'udinese, ha avuto la sfortuna di non essersi trovato col gruppo di testa nella prima tappa, altrimenti il giro sarebbe sicuramente finito a suo favore. Egli ha contribuito alla vittoria di Degano, per avergli dato man forte nella ultima tappa e per aver scatenato la battaglia in anticipo, prima fra tutti gli altri, il bianco nero Docchi, vincitore di due tappe, una delle quali con distacco. L'udinese, ha avuto la sfortuna di non essersi trovato col gruppo di testa nella prima tappa, altrimenti il giro sarebbe sicuramente finito a suo favore. Egli ha contribuito alla vittoria di Degano, per avergli dato man forte nella ultima tappa e per aver scatenato la battaglia in anticipo, prima fra tutti gli altri, il bianco nero Docchi, vincitore di due tappe, una delle quali con distacco. L'udinese, ha avuto la sfortuna di non essersi trovato col gruppo di testa nella prima tappa, altrimenti il giro sarebbe sicuramente finito a suo favore. Egli ha contribuito alla vittoria di Degano, per avergli dato man forte nella ultima tappa e per aver scatenato la battaglia in anticipo, prima fra tutti gli altri, il bianco nero Docchi, vincitore di due tappe, una delle quali con distacco. L'udinese, ha avuto la sfortuna di non essersi trovato col gruppo di testa nella prima tappa, altrimenti il giro sarebbe sicuramente finito a suo favore. Egli ha contribuito alla vittoria di Degano, per avergli dato man forte nella ultima tappa e per aver scatenato la battaglia in anticipo, prima fra tutti gli altri, il bianco nero Docchi, vincitore di due tappe, una delle quali con distacco. L'udinese, ha avuto la sfortuna di non essersi trovato col gruppo di testa nella prima tappa, altrimenti il giro sarebbe sicuramente finito a suo favore. Egli ha contribuito alla vittoria di Degano, per avergli dato man forte nella ultima tappa e per aver scatenato la battaglia in anticipo, prima fra tutti gli altri, il bianco nero Docchi, vincitore di due tappe, una delle quali con distacco. L'udinese, ha avuto la sfortuna di non essersi trovato col gruppo di testa nella prima tappa, altrimenti il giro sarebbe sicuramente finito a suo favore. Egli ha contribuito alla vittoria di Degano, per avergli dato man forte nella ultima tappa e per aver scatenato la battaglia in anticipo, prima fra tutti gli altri, il bianco nero Docchi, vincitore di due tappe, una delle quali con distacco. L'udinese, ha avuto la sfortuna di non essersi trovato col gruppo di testa nella prima tappa, altrimenti il giro sarebbe sicuramente finito a suo favore. Egli ha contribuito alla vittoria di Degano, per avergli dato man forte nella ultima tappa e per aver scatenato la battaglia in anticipo, prima fra tutti gli altri, il bianco nero Docchi, vincitore di due tappe, una delle quali con distacco. L'udinese, ha avuto la sfortuna di non essersi trovato col gruppo di testa nella prima tappa, altrimenti il giro sarebbe sicuramente finito a suo favore. Egli ha contribuito alla vittoria di Degano, per avergli dato man forte nella ultima tappa e per aver scatenato la battaglia in anticipo, prima fra tutti gli altri, il bianco nero Docchi, vincitore di due tappe, una delle quali con distacco. L'udinese, ha avuto la sfortuna di non essersi trovato col gruppo di testa nella prima tappa, altrimenti il giro sarebbe sicuramente finito a suo favore. Egli ha contribuito alla vittoria di Degano, per avergli dato man forte nella ultima tappa e per aver scatenato la battaglia in anticipo, prima fra tutti gli altri, il bianco nero Docchi, vincitore di due tappe, una delle quali con distacco. L'udinese, ha avuto la sfortuna di non essersi trovato col gruppo di testa nella prima tappa, altrimenti il giro sarebbe sicuramente finito a suo favore. Egli ha contribuito alla vittoria di Degano, per avergli dato man forte nella ultima tappa e per aver scatenato la battaglia in anticipo, prima fra tutti gli altri, il bianco nero Docchi, vincitore di due tappe, una delle quali con distacco. L'udinese, ha avuto la sfortuna di non essersi trovato col gruppo di testa nella prima tappa, altrimenti il giro sarebbe sicuramente finito a suo favore. Egli ha contribuito alla vittoria di Degano, per avergli dato man forte nella ultima tappa e per aver scatenato la battaglia in anticipo, prima fra tutti gli altri, il bianco nero Docchi, vincitore di due tappe, una delle quali con distacco. L'udinese, ha avuto la sfortuna di non essersi trovato col gruppo di testa nella prima tappa, altrimenti il giro sarebbe sicuramente finito a suo favore. Egli ha contribuito alla vittoria di Degano, per avergli dato man forte nella ultima tappa e per aver scatenato la battaglia in anticipo, prima fra tutti gli altri, il bianco nero Docchi, vincitore di due tappe, una delle quali con distacco. L'udinese, ha avuto la sfortuna di non essersi trovato col gruppo di testa nella prima tappa, altrimenti il giro sarebbe sicuramente finito a suo favore. Egli ha contribuito alla vittoria di Degano, per avergli dato man forte nella ultima tappa e per aver scatenato la battaglia in anticipo, prima fra tutti gli altri, il bianco nero Docchi, vincitore di due tappe, una delle quali con distacco. L'udinese, ha avuto la sfortuna di non essersi trovato col gruppo di testa nella prima tappa, altrimenti il giro sarebbe sicuramente finito a suo favore. Egli ha contribuito alla vittoria di Degano, per avergli dato man forte nella ultima tappa e per aver scatenato la battaglia in anticipo, prima fra tutti gli altri, il bianco nero Docchi, vincitore di due tappe, una delle quali con distacco. L'udinese, ha avuto la sfortuna di non essersi trovato col gruppo di testa nella prima tappa, altrimenti il giro sarebbe sicuramente finito a suo favore. Egli ha contribuito alla vittoria di Degano, per avergli dato man forte nella ultima tappa e per aver scatenato la battaglia in anticipo, prima fra tutti gli altri, il bianco nero Docchi, vincitore di due tappe, una delle quali con distacco. L'udinese, ha avuto la sfortuna di non essersi trovato col gruppo di testa nella prima tappa, altrimenti il giro sarebbe sicuramente finito a suo favore. Egli ha contribuito alla vittoria di Degano, per avergli dato man forte nella ultima tappa e per aver scatenato la battaglia in anticipo, prima fra tutti gli altri, il bianco nero Docchi, vincitore di due tappe, una delle quali con distacco. L'udinese, ha avuto la sfortuna di non essersi trovato col gruppo di testa nella prima tappa, altrimenti il giro sarebbe sicuramente finito a suo favore. Egli ha contribuito alla vittoria di Degano, per avergli dato man forte nella ultima tappa e per aver scatenato la battaglia in anticipo, prima fra tutti gli altri, il bianco nero Docchi, vincitore di due tappe, una delle quali con distacco. L'udinese, ha avuto la sfortuna di non essersi trovato col gruppo di testa nella prima tappa, altrimenti il giro sarebbe sicuramente finito a suo favore. Egli ha contribuito alla vittoria di Degano, per avergli dato man forte nella ultima tappa e per aver scatenato la battaglia in anticipo, prima fra tutti gli altri, il bianco nero Docchi, vincitore di due tappe, una delle quali con distacco. L'udinese, ha avuto la sfortuna di non essersi trovato col gruppo di testa nella prima tappa, altrimenti il giro sarebbe sicuramente finito a suo favore. Egli ha contribuito alla vittoria di Degano, per avergli dato man forte nella ultima tappa e per aver scatenato la battaglia in anticipo, prima fra tutti gli altri, il bianco nero Docchi, vincitore di due tappe, una delle quali con distacco. L'udinese, ha avuto la sfortuna di non essersi trovato col gruppo di testa nella prima tappa, altrimenti il giro sarebbe sicuramente finito a suo favore. Egli ha contribuito alla vittoria di Degano, per avergli dato man forte nella ultima tappa e per aver scatenato la battaglia in anticipo, prima fra tutti gli altri, il bianco nero Docchi, vincitore di due tappe, una delle quali con distacco. L'udinese, ha avuto la sfortuna di non essersi trovato col gruppo di testa nella prima tappa, altrimenti il giro sarebbe sicuramente finito a suo favore. Egli ha contribuito alla vittoria di Degano, per avergli dato man forte nella ultima tappa e per aver scatenato la battaglia in anticipo, prima fra tutti gli altri, il bianco nero Docchi, vincitore di due tappe, una delle quali con distacco. L'udinese, ha avuto la sfortuna di non essersi trovato col gruppo di testa nella prima tappa, altrimenti il giro sarebbe sicuramente finito a suo favore. Egli ha contribuito alla vittoria di Degano, per avergli dato man forte nella ultima tappa e per aver scatenato la battaglia in anticipo, prima fra tutti gli altri, il bianco nero Docchi, vincitore di due tappe, una delle quali con distacco. L'udinese, ha avuto la sfortuna di non essersi trovato col gruppo di testa nella prima tappa, altrimenti il giro sarebbe sicuramente finito a suo favore. Egli ha contribuito alla vittoria di Degano, per avergli dato man forte nella ultima tappa e per aver scatenato la battaglia in anticipo, prima fra tutti gli altri, il bianco nero Docchi, vincitore di due tappe, una delle quali con distacco. L'udinese, ha avuto la sfortuna di non essersi trovato col gruppo di testa nella prima tappa, altrimenti il giro sarebbe sicuramente finito a suo favore. Egli ha contribuito alla vittoria di Degano, per avergli dato man forte nella ultima tappa e per aver scatenato la battaglia in anticipo, prima fra tutti gli altri, il bianco nero Docchi, vincitore di due tappe, una delle quali con distacco. L'udinese, ha avuto la sfortuna di non essersi trovato col gruppo di testa nella prima tappa, altrimenti il giro sarebbe sicuramente finito a suo favore. Egli ha contribuito alla vittoria di Degano, per avergli dato man forte nella ultima tappa e per aver scatenato la battaglia in anticipo, prima fra tutti gli altri, il bianco nero Docchi, vincitore di due tappe, una delle quali con distacco. L'udinese, ha avuto la sfortuna di non essersi trovato col gruppo di testa nella prima tappa, altrimenti il giro sarebbe sicuramente finito a suo favore. Egli ha contribuito alla vittoria di Degano, per avergli dato man forte nella ultima tappa e per aver scatenato la battaglia in anticipo, prima fra tutti gli altri, il bianco nero Docchi, vincitore di due tappe, una delle quali con distacco. L'udinese, ha avuto la sfortuna di non essersi trovato col gruppo di testa nella prima tappa, altrimenti il giro sarebbe sicuramente finito a suo favore. Egli ha contribuito alla vittoria di Degano, per avergli dato man forte nella ultima tappa e per aver scatenato la battaglia in anticipo, prima fra tutti gli altri, il bianco nero Docchi, vincitore di due tappe, una delle quali con distacco. L'udinese, ha avuto la sfortuna di non essersi trovato col gruppo di testa nella prima tappa, altrimenti il giro sarebbe sicuramente finito a suo favore. Egli ha contribuito alla vittoria di Degano, per avergli dato man forte nella ultima tappa e per aver scatenato la battaglia in anticipo, prima fra tutti gli altri, il bianco nero Docchi, vincitore di due tappe, una delle quali con distacco. L'udinese, ha avuto la sfortuna di non essersi trovato col gruppo di testa nella prima tappa, altrimenti il giro sarebbe sicuramente finito a suo favore. Egli ha contribuito alla vittoria di Degano, per avergli dato man forte nella ultima tappa e per aver scatenato la battaglia in anticipo, prima fra tutti gli altri, il bianco nero Docchi, vincitore di due tappe, una delle quali con distacco. L'udinese, ha avuto la sfortuna di non essersi trovato col gruppo di testa nella prima tappa, altrimenti il giro sarebbe sicuramente finito a suo favore. Egli ha contribuito alla vittoria di Degano, per avergli dato man forte nella ultima tappa e per aver scatenato la battaglia in anticipo, prima fra tutti gli altri, il bianco nero Docchi, vincitore di due tappe, una delle quali con distacco. L'udinese, ha avuto la sfortuna di non essersi trovato col gruppo di testa nella prima tappa, altrimenti il giro sarebbe sicuramente finito a suo favore. Egli ha contribuito alla vittoria di Degano, per avergli dato man forte nella ultima tappa e per aver scatenato la battaglia in anticipo, prima fra tutti gli altri, il bianco nero Docchi, vincitore di due tappe, una delle quali con distacco. L'udinese, ha avuto la sfortuna di non essersi trovato col gruppo di testa nella prima tappa, altrimenti il giro sarebbe sicuramente finito a suo favore. Egli ha contribuito alla vittoria di Degano, per avergli dato man forte nella ultima tappa e per aver scatenato la battaglia in anticipo, prima fra tutti gli altri, il bianco nero Docchi, vincitore di due tappe, una delle quali con distacco. L'udinese, ha avuto la sfortuna di non essersi trovato col gruppo di testa nella prima tappa, altrimenti il giro sarebbe sicuramente finito a suo favore. Egli ha contribuito alla vittoria di Degano, per avergli dato man forte nella ultima tappa e per aver scatenato la battaglia in anticipo, prima fra tutti gli altri, il bianco nero Docchi, vincitore di due tappe, una delle quali con distacco. L'udinese, ha avuto la sfortuna di non essersi trovato col gruppo di testa nella prima tappa, altrimenti il giro sarebbe sicuramente finito a suo favore. Egli ha contribuito alla vittoria di Degano, per avergli dato man forte nella ultima tappa e per aver scatenato la battaglia in anticipo, prima fra tutti gli altri, il bianco nero Docchi, vincitore di due tappe, una delle quali con distacco. L'udinese, ha avuto la sfortuna di non essersi trovato col gruppo di testa nella prima tappa, altrimenti il giro sarebbe sicuramente finito a suo favore. Egli ha contribuito alla vittoria di Degano, per avergli dato man forte nella ultima tappa e per aver scatenato la battaglia in anticipo, prima fra tutti gli altri, il bianco nero Docchi, vincitore di due tappe, una delle quali con distacco. L'udinese, ha avuto la sfortuna di non essersi trovato col gruppo di testa nella prima tappa, altrimenti il giro sarebbe sicuramente finito a suo favore. Egli ha contribuito alla vittoria di Degano, per avergli dato man forte nella ultima tappa e per aver scatenato la battaglia in anticipo, prima fra tutti gli altri, il bianco nero Docchi, vincitore di due tappe, una delle quali con distacco. L'udinese, ha avuto la sfortuna di non essersi trovato col gruppo di testa nella prima tappa, altrimenti il giro sarebbe sicuramente finito a suo favore. Egli ha contribuito alla vittoria di Degano, per avergli dato man forte nella ultima tappa e per aver scatenato la battaglia in anticipo, prima fra tutti gli altri, il bianco nero Docchi, vincitore di due tappe, una delle quali con distacco. L'udinese, ha avuto la sfortuna di non essersi trovato col gruppo di testa nella prima tappa, altrimenti il giro sarebbe sicuramente finito a suo favore. Egli ha contribuito alla vittoria di Degano, per avergli dato man forte nella ultima tappa e per aver scatenato la battaglia in anticipo, prima fra tutti gli altri, il bianco nero Docchi, vincitore di due tappe, una delle quali con distacco. L'udinese, ha avuto la sfortuna di non essersi trovato col gruppo di testa nella prima tappa, altrimenti il giro sarebbe sicuramente finito a suo favore. Egli ha contribuito alla vittoria di Degano, per avergli dato man forte nella ultima tappa e per aver scatenato la battaglia in anticipo, prima fra tutti gli altri, il bianco nero Docchi, vincitore di due tappe, una delle quali con distacco. L'udinese, ha avuto la sfortuna di non essersi trovato col gruppo di testa nella prima tappa, altrimenti il giro sarebbe sicuramente finito a suo favore. Egli ha contribuito alla vittoria di Degano, per avergli dato man forte nella ultima tappa e per aver scatenato la battaglia in anticipo, prima fra tutti gli altri, il bianco nero Docchi, vincitore di due tappe, una delle quali con distacco. L'udinese, ha avuto la sfortuna di non essersi trovato col gruppo di testa nella prima tappa, altrimenti il giro sarebbe sicuramente finito a suo favore. Egli ha contribuito alla vittoria di Degano, per avergli dato man forte nella ultima tappa e per aver scatenato la battaglia in anticipo, prima fra tutti gli altri, il bianco nero Docchi, vincitore di due tappe, una delle quali con distacco. L'udinese, ha avuto la sfortuna di non essersi trovato col gruppo di testa nella prima tappa, altrimenti il giro sarebbe sicuramente finito a suo favore. Egli ha contribuito alla vittoria di Degano, per avergli dato man forte nella ultima tappa e per aver scatenato la battaglia in anticipo, prima fra tutti gli altri, il bianco nero Docchi, vincitore di due tappe, una delle quali con distacco. L'udinese, ha avuto la sfortuna di non essersi trovato col gruppo di testa nella prima tappa, altrimenti il giro sarebbe sicuramente finito a suo favore. Egli ha contribuito alla vittoria di Degano, per avergli dato man forte nella ultima tappa e per aver scatenato la battaglia in anticipo, prima fra tutti gli altri, il bianco nero Docchi, vincitore di due tappe, una delle quali con distacco. L'udinese, ha avuto la sfortuna di non essersi trovato col gruppo di testa nella prima tappa, altrimenti il giro sarebbe sicuramente finito a suo favore. Egli ha contribuito alla vittoria di Degano, per avergli dato man forte nella ultima tappa e per aver scatenato la battaglia in anticipo, prima fra tutti gli altri, il bianco nero Docchi, vincitore di due tappe, una delle quali con distacco. L'udinese, ha avuto la sfortuna di non essersi trovato col gruppo di testa nella prima tappa, altrimenti il giro sarebbe sicuramente finito a suo favore. Egli ha contribuito alla vittoria di Degano, per avergli dato man forte nella ultima tappa e per aver scatenato la battaglia in anticipo, prima fra tutti gli altri, il bianco nero Docchi, vincitore di due tappe, una delle quali con distacco. L'udinese, ha avuto la sfortuna di non essersi trovato col gruppo di testa nella prima tappa, altrimenti il giro sarebbe sicuramente finito a suo favore. Egli ha contribuito alla vittoria di Degano, per avergli dato man forte nella ultima tappa e per aver scatenato la battaglia in anticipo, prima fra tutti gli altri, il bianco nero Docchi, vincitore di due tappe, una delle quali con distacco. L'udinese, ha avuto la sfortuna di non essersi trovato col gruppo di testa nella prima tappa, altrimenti il giro sarebbe sicuramente finito a suo favore. Egli ha contribuito alla vittoria di Degano, per avergli dato man forte nella ultima tappa e per aver scatenato la battaglia in anticipo, prima fra tutti gli altri, il bianco nero Docchi, vincitore di due tappe, una delle quali con distacco. L'udinese, ha avuto la sfortuna di non essersi trovato col gruppo di testa nella prima tappa, altrimenti il giro sarebbe sicuramente finito a suo favore. Egli ha contribuito alla vittoria di Degano, per avergli dato man forte nella ultima tappa e per aver scatenato la battaglia in anticipo, prima fra tutti gli altri, il bianco nero Docchi, vincitore di due tappe, una delle quali con distacco. L'udinese, ha avuto la sfortuna di non essersi trovato col gruppo di testa nella prima tappa, altrimenti il giro sarebbe sicuramente finito a suo favore. Egli ha contribuito alla vittoria di Degano, per avergli dato man forte nella ultima tappa e per aver scatenato la battaglia in anticipo, prima fra tutti gli altri, il bianco nero Docchi, vincitore di due tappe, una delle quali con distacco. L'udinese, ha avuto la sfortuna di non essersi trovato col gruppo di testa nella prima tappa, altrimenti il giro sarebbe sicuramente finito a suo favore. Egli ha contribuito alla vittoria di Degano, per avergli dato man forte nella ultima tappa e per aver scatenato la battaglia in anticipo, prima fra tutti gli altri, il bianco nero Docchi, vincitore di due tappe, una delle quali con distacco. L'udinese, ha avuto la sfortuna di non essersi trovato col gruppo di testa nella prima tappa, altrimenti il giro sarebbe sicuramente finito a suo favore. Egli ha contribuito alla vittoria di Degano, per avergli dato man forte nella ultima tappa e per aver scatenato la battaglia in anticipo, prima fra tutti gli altri, il bianco nero Docchi, vincitore di due tappe, una delle quali con distacco. L'udinese, ha avuto la sfortuna di non essersi trovato col gruppo di testa nella prima tappa, altrimenti il giro sarebbe sicuramente finito a suo favore. Egli ha contribuito alla vittoria di Degano, per avergli dato man forte nella ultima tappa e per aver scatenato la battaglia in anticipo, prima fra tutti gli altri, il bianco nero Docchi, vincitore di due tappe, una delle quali con distacco. L'udinese, ha avuto la sfortuna di non essersi trovato col gruppo di testa nella prima tappa, altrimenti il giro sarebbe sicuramente finito a suo favore. Egli ha contribuito alla vittoria di Degano, per avergli dato man forte nella ultima tappa e per aver scatenato la battaglia in anticipo, prima fra tutti gli altri, il bianco nero Docchi, vincitore di due tappe, una delle quali con distacco. L'udinese, ha avuto la sfortuna di non essersi trovato col gruppo di testa nella prima tappa, altrimenti il giro sarebbe sicuramente finito a suo favore. Egli ha contribuito alla vittoria di Degano, per avergli dato man forte nella ultima tappa e per aver scatenato la battaglia in anticipo, prima fra tutti gli altri, il bianco nero Docchi, vincitore di due tappe, una delle quali con distacco. L'udinese, ha avuto la sfortuna di non essersi trovato col gruppo di testa nella prima tappa, altrimenti il giro sarebbe sicuramente finito a suo favore. Egli ha contribuito alla vittoria di Degano, per avergli dato man forte nella ultima tappa e per aver scatenato la battaglia in anticipo, prima fra tutti gli altri, il bianco nero Docchi, vincitore di due tappe, una delle quali con distacco. L'udinese, ha avuto la sfortuna di non essersi trovato col gruppo di testa nella prima tappa, altrimenti il giro sarebbe sicuramente finito a suo favore. Egli ha contribuito alla vittoria di Degano, per avergli dato man forte nella ultima tappa e per aver scatenato la battaglia in anticipo, prima fra tutti gli altri, il bianco nero Docchi, vincitore di due tappe, una delle quali con distacco. L'udinese, ha avuto la sfortuna di non essersi trovato col gruppo di testa nella prima tappa, altrimenti il giro sarebbe sicuramente finito a suo favore. Egli ha contribuito alla vittoria di Degano, per avergli dato man forte nella ultima tappa e per aver scatenato la battaglia in anticipo, prima fra tutti gli altri, il bianco nero Docchi, vincitore di due tappe, una delle quali con distacco. L'udinese, ha avuto la sfortuna di non essersi trovato col gruppo di testa nella prima tappa, altrimenti il giro sarebbe sicuramente finito a suo favore. Egli ha contribuito alla vittoria di Degano, per avergli dato man forte nella ultima tappa e per aver scatenato la battaglia in anticipo, prima fra tutti gli altri, il bianco nero Docchi, vincitore di due tappe, una delle quali con distacco. L'udinese, ha avuto la sfortuna di non essersi trovato col gruppo di testa nella prima tappa, altrimenti il giro sarebbe sicuramente finito a suo favore. Egli ha contribuito alla vittoria di Degano, per avergli dato man forte nella ultima tappa e per aver scatenato la battaglia in anticipo, prima fra tutti gli altri, il bianco nero Docchi, vincitore di due tappe, una delle quali con distacco. L'udinese, ha avuto la sfortuna di non essersi trovato

Ultime notizie e informazioni

L'anno giudiziario inaugurato alla Corte di Cassazione

Stamane è stato solennemente inaugurato l'anno giudiziario... Roma, 29. - Stamane è stato solennemente inaugurato l'anno giudiziario...

Buoni del Tesoro

I premi di 100 mila di 50 mila e di 10 mila lire

Presso la Direzione Generale del Tesoro pubblico sono state eseguite le estrazioni per l'assegnazione dei premi da lire 100 mila, 50 mila e 10 mila...

La missione nazional-socialista all'Altare della Patria e a Palazzo Littorio

I dirigenti delle organizzazioni nazional-socialiste con a capo il Gauleiter Bohle che stamane avevano visitato la Casa del Balilla...

Esempi

I prodotti Cirio diminuiti di prezzo

Il foglio di disposizioni del Partito n. 690 reca: La Società generale delle conserve alimentari Cirio ha ridotto, nella misura del 10 per cento...

Il lavoro del Fante alla Casa Madre dei Mutilati

Il 4 novembre, per disposizione del Presidente nazionale, il lavoro dell'Associazione fascista del Fante, scortato da alcune medaglie d'oro e dai membri del Consiglio nazionale...

Sei campi di concentramento nell'Oriente sovietico

Si apprende che nell'Estremo Oriente sovietico sono stati istituiti 6 campi di concentramento dove sono state trasferite parecchie decine di migliaia di deportati...

Alti ufficiali della Milizia a rapporto da S. E. Russo

S. E. il Capo di Stato Maggiore della Milizia ha tenuto rapporto ai Comandanti di Zona e Gruppi di pattugliatori di C. C. NN. convocati in Roma in occasione della inaugurazione del Sacro al quale ha comunicato l'alto compito...

Il Presidente jugoslavo a colloquio con Atatürk

Il Presidente della Repubblica Atatürk ha ricevuto il Presidente del Consiglio jugoslavo Stojadinovic il colloquio è durato due ore...

Daladier e Gamelin studiano nuove difese di frontiera

Il giornale «Grand Echo du Nord» annuncia che il Ministro della guerra Daladier, che aveva intenzione di recarsi sul posto...

L'esposizione antibolscevica si prepara a Berlino

Il «Voelkischer Beobachter» reca una corrispondenza in cui sono esposte informazioni sul preparativo per l'esposizione antibolscevica che sarà inaugurata colà il 6 novembre...

Spettacolare velocità raggiunta da Peilssier

Il «Petit ciclista» annuncia che il corridore ciclista Charles Peilssier ha coperto stamane in una corsa dietro motocicletta la distanza da Montagne a Parigi di km. 159 in 2:21:53...

Il fallimento del volo Parigi-Saigon

L'abbandono a Bassora del volo da parte dell'equipaggio dello apparecchio condotto da Chalhe vede così la fine della corsa Parigi-Saigon senza che nessuno degli apparecchi partiti abbia potuto portarla a termine...

Aeroplano jugoslavo sceso in Ungheria

Un aeroplano militare jugoslavo pilotato da un ufficiale è sceso in territorio ungherese presso Apa. Le autorità ungheresi hanno ordinato un'inchiesta.

Inutile tentativo per risolvere un piroscato

HAMILTON (Bermude), 29. - L'incrociatore «Dragon» e due rimorchiatori tentano invano da due giorni di mettere a galla il piroscato spagnolo «Crintobal Colon» arenato a Recife al largo delle Bermude...

Un noto mecenate morto in un incidente

È morto in seguito ad un incidente da automobile il Conte Sarmiento organizzatore della mostra d'arte moderna di questo anno al «Petit Palais» e noto mecenate.

Proprietario di trattoria ucciso dai banditi

Due banditi mascherati entrati in una trattoria popolare ne hanno assassinato il proprietario dilaguandosi poi indisturbati.

Violento incendio in uno studio cinematografico

Un violento incendio ha distrutto parzialmente stamane lo studio della Compagnia «Metropolitan Film» a Southall presso Londra. I pompieri hanno potuto domare il fiamme soltanto dopo tre ore di lotta.

Guardiano ucciso da un orso allo Zoo di Strasburgo

Al Giardino Zoologico la folla dei visitatori ha assistito terrorizzata all'assalto dato da un orso bruno ad un guardiano. Per le ferite riportate il guardiano, trasportato all'Ospedale, è deceduto. La belva è stata abbattuta a fucilate da altri guardiani.

Una esposizione mondiale a Praga nel 1942

Una grande esposizione mondiale sarà organizzata a Praga per il 1942.

Un'isola che minaccia di essere sommersa

In seguito alla quasi totale distruzione della diga protettiva a causa del recente violento uragano, l'isola di Ameland minaccia di venire completamente sommersa.

Aumento di popolazione negli Stati Uniti

La popolazione degli Stati Uniti è aumentata nell'ultimo anno di 908 mila unità ed ascende a 128.420.000.

Responsabili di un disastro condannati a Berlino

È terminato oggi il processo contro i responsabili del disastro avvenuto il 20 agosto dello scorso anno in un cantiere di costruzioni della Ferroviana Metallurgica Nord Sud di Berlino che ha costato la vita a 19 operai. In consiglio superiore Kellberg ed il direttore dei lavori Schmidt sono stati assolti. Sono stati invece condannati per omicidio, per imprudenza il consigliere Weyher e tre anni di prigione, l'ing. Hofmann direttore della società berlinese di costruzione a 2 anni e 3 mesi e l'ing. Nops capo dei lavori della società stessa ad un anno e 7 mesi di prigione.

Mollison rinuncia alla trasvolata atlantica

Il capitano Mollison partito per un volo New York-Londra-Cape Town è stato obbligato ad atterrare ad Harbour Grace, Terranova a causa delle condizioni atmosferiche che non permettevano la trasvolata atlantica.

Franko intima la resa a Madrid assediata

Parlando alla radio il generale Quiroga de Alano ha dichiarato fra l'altro che nella provincia dell'Estre e instaurato il regime del terrore a Barcellona gli assassini continuano a uccidere tre, mesi a questa parte si calcolano che 25 mila persone siano state fucilate. La Radio di La Coruna ha comunicato che le operazioni sono favorite dall'avanzata eccitata dei dal generale Varela sopra un fronte largo 8 chilometri e profondo 12. L'aviazione nazionalista ha bombardato efficacemente le strade di Valencia. Mag. Tarancon Oceano e tutte le strade trasversali allo scopo di impedire l'approvvigionamento di Madrid. Questi bombardamenti continuano senza interruzione. L'aviazione nazionalista ha bombardato nei pressi delle caserme di Madrid.

Re Carol e cacciato dal Presidente Masaryk

Oggi Re Carol ed il Principe ereditario dopo aver reso visita a Masaryk hanno partecipato ad una partita di caccia al cervo organizzata in loro onore.

Imponente rassegna della flotta giapponese

Dopo aver passato in rivista la squadra giapponese forte di 108 navi da guerra, per un tonnellaggio globale di 6.000 tonnellate che aveva partecipato in 3 mesi alle grandi manovre navali l'Imperatore è imbarcato a Kobe su di un incrociatore diretto a Yokosuka.

Verso la normalità della vita a Gerusalemme

Nella regione di Gerusalemme è stato tolto il coprifuoco che venne imposto il 13 maggio. La vita sociale riprende quindi per le strade della Palestina.

Il ministro Prieto ha preso la fuga in volo?

Radio Burgos segnala che il ministro madrilen dell'Aria, Prieto, non è ancora ritornato alla capitale dal suo viaggio di ispezione. I militi madrileni, che lo avevano lasciato partire solo dopo aver avuto la sua parola d'onore che sarebbe tornato, protestano ora vivacemente contro l'atteggiamento del ministro, che già qualificano quello di un disertore.

Il ministro Prieto ha preso la fuga in volo?

Il ministro si era in un primo tempo recato a Cartago e a Barcellona dove ebbe colloqui con Azana e Company. Ha presenziato quindi il suo volo per ignote destinazioni.

Trotsky impedito di adire ai tribunali

Trotsky aveva inteso un processo per diffamazione contro i corrispondenti da Mosca di due giornali norvegesi, uno comunista ed uno nazionalista i quali avevano dichiarato che Trotsky era colpevole dei fatti di cui era stato accusato durante il recente processo di Mosca.

Un aspiratore per zanzare

Per le invenzioni presentate in questi ultimi tempi il mucchio brevetti del Reich, oltre al bastone ad uso di fanale di coda e alla gomma per cancellare a strazione meccanica, va annoverato anche un tipo di aspiratore destinato soprattutto alla distruzione delle zanzare. Si tratta di un comune aspiratore simile a quello usato per il polvere, con l'aggiunta però di una lampada ad incandescenza colorata, che serve principalmente ad attirare gli insetti nella sfera d'azione dell'aspiratore. Sebbene il consumo di corrente del motorino e della lampada sia quasi trascurabile, l'apparecchio rende ottimi servizi nelle zone tropicali e in generale nei luoghi comunque infestati da zanzare, moscerini e tarate notturne.

Elefante goloso che ingoia un portafoglio

Mentre uno spettatore offriva dello zucchero ad un elefante questi gli ha sputato il portafoglio con 400 franchi e documenti inghiottendolo. Lo spettatore ha querelato il proprietario del circo.

Nave naufragata

Si conferma che la nave norvegese «Halem Faubaux» è naufragata al largo della costa di Helsingfors. Quattro uomini sui 18 dell'equipaggio si sono salvati. La nave è atrovata 15 minuti dopo aver urtato contro gli scogli.

Palombari in soccorso di una nave tra i ghiacci

35 palombari sono partiti alla volta dell'isola Dickson in aiuto del piroscalo «Bolrossia» allora al quale si trovano 4 rompighiaccio sovietici che non sono riusciti a salvarlo. (R. S.).

La misteriosa scomparsa di un quadro di Elisabetta d'Austria

Molte persone sono state interrogate dalla polizia di Novisad sulla misteriosa scomparsa del quadro dell'Imperatrice Elisabetta d'Austria, del cui furto fu accusato l'archivista del comune. Dalla cantina del municipio il quadro era stato trasportato a Budapest, dove la polizia è riuscita a rintracciarlo presso un antiquario.

La misteriosa scomparsa di un quadro di Elisabetta d'Austria

Molte persone sono state interrogate dalla polizia di Novisad sulla misteriosa scomparsa del quadro dell'Imperatrice Elisabetta d'Austria, del cui furto fu accusato l'archivista del comune. Dalla cantina del municipio il quadro era stato trasportato a Budapest, dove la polizia è riuscita a rintracciarlo presso un antiquario.

BORSE E MERCATI

Table with columns for various markets including Borsa di Milano, Borsa di Parigi, and Mercati di Udine.

BORSA DI MILANO

Table listing stock prices for various companies and indices in Milan.

MERCATI A UDINE

Il Municipio di Udine comunica i prezzi praticati nei vari mercati: Frutta e verdura, Piazza S. Giacomo.

Pollame Via Zanon

Anitre a peso vivo il kg. da lire 5 a 5,50; peso morto da lire 7 a 9; conigli da 2,70 a 3,90 a 3; galline da 6 a 6,50 da 8 a 11; oche da 4 a 4,50 da 6 a 7; piccioni da 2,20 a 2,80; polli da 6 a 6,50 da 7,50 a 9; tacchini da 6 a 6,50 da 7,50 a 9; uova fresche, l'una 0,35, conservate 0,47.

Meccenate

Table listing names and addresses of patrons or donors.

A CERVIGNANO

Granoturco bianco al kg. da lire 70 a 72; rosso da 70 a 74; patate da 38 a 40; fagioli da 130 a 220; vino nostrano al lit. da 80 a 100; importato da 50 a 60; segala al kg. da 63 a 65; paglia da 17 a 18,30; fieno da 14 a 20; erba medica da 10 a 25; avena da 85 a 87; legna da ardere da 7,50 a 9; duoi peso vivo al kg. da 200 a 220; vacche da 220 a 260; vitelli da 440 a 510; suini da 480 a 500; galline peso vivo al kg. da 6 a 6,50; tacchini da 6 a 6,50; polli da 6,50 a 7 a 5,50; conigli da 2,90 a 3; uova al pezzo da 0,55 a 0,60; latte al litro a 0,70.

OBBLIGAZIONI

Table listing various bonds and their values.

ANTONIO GALATA Direttore responsabile

Tip. Ed. del Popolo del Friuli